TRIESTE, Giovedì 22 Gennaio 1942
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6876
Anno XX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41, con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3, Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50 Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Dalla battaglia nella Malacca all'offensiva contro la Birmania

I GIAPPONESI PUNTANO SU MOULMEIN

I porti di Derna e Tobruk efficacemente bombardati

Una nave alla fonda incendiata

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri, 21 gennaio 1942 - XX: Bollettino 598:

Sul fronte cirenaico scarsa attività di artiglieria. Colonne motorizzate e corazzate nemiche in movimento intenso nelle retrovie sono state efficacemente attaccate da reparti dell'aviazione che hanno bombardato, con buon successo, le opere portuali di Derna e Tobruk ed incendiato un mercantile alla fonda.

In ripetute azioni contro Malta, velivoli tedeschi hanno sganciato bombe di medio e grosso calibro su importanti obiettivi militari: un piroscafo di medio tonnellaggio è stato colpito dinanzi al porto di La Valletta. Risultano abbattuti in combattimento un «Hurricane» ed un «Gladiator».

Apparecchi inglesi hanno sorvolato, nella notte sul 20, la regione di Eleusi (Grecia), dove il lancio di spezzoni incendiari ha causato soltanto alcuni danni a fabbricati civili.

Il Comunicato tedesco

Berlino, 21

Il Comunicato tedesco sulle operazioni in Africa, dice:

Nell'Africa settentrionale, debole attività di artiglieria da ambo le parti. Sono state efficacemente bombardate truppe britanniche in movimento lungo la litoranea e obiettivi navali al largo della costa nordafricana. Efficaci attacchi aerei sono stati diretti di giorno e di notte contro La Valletta e su aerodromi britannici nell'isola di Malta.

Gli aerosiluratori raccontano L'audace attacco contro la nave carica di truppe

(Da un inviato della *Stefani*)

Zona di operazioni, 21

Quando ci rechiamo a visitare gli aerosiluranti, troviamo sempre qualche bella sorpresa. Gli aerosiluratori son simpaticissimi camerati, appassionati della loro arma e indifferenti al rischio. Allorchè uno ha partecipato ad un siluramento è talmente soddisfatto, che non abbandonerà più la specialità e chiederà subito di partecipare ad una nuova azione. Questo è accaduto ieri al secondo pilota, anziano maresciallo, che ha partecipato con un equipaggio di giovani arditissimi aerosiluratori, reduci da innumerevoli imprese, all'azione svoltasi nel Mediterraneo orientale, di cui ha fatto menzione il Bollettino 597 del Quartiere generale.

L'aerosiluratore ha un po' l'istinto del cacciatore, e sembra fiutare odor di selvaggina, cioè odore di convogli in mare. Così ieri mattina un valorosissimo tenente pilota, su segnalazione avuta, partiva alla ricerca di un convoglio col suo apparecchio, insieme con altri due aerosiluranti.

— Nel cielo erano nuvole basse e sfumate — egli così ci ha raccontato — e siccome ero partito durante la notte, navigando protetto dalle nubi e dal buio, mi trovai verso Marsa Matruh, quasi sopra il convoglio, senza che il nemico si fosse accorto della mia presenza. Avendo così realizzato una completa sorpresa, ed essendo solo, decisi immediatamente l'attacco. Il convoglio era potentemente scortato. Mi gettai quindi contro l'ultimo piroscafo di formazione, ch'era il più grosso e carico di truppe. La nave si è difesa scarsamente con le mitragliere, mentre il siluro sganciato da me la colpiva centrandola perfettamente e facendo sollevare una immensa colonna d'acqua che quasi sommerse il piroscafo stesso. Il mio equipaggio, mentre ci allontanavamo, vide benissimo ancora dense colonne di fumo levarsi dalla nave colpita.

I cacciatorpediniere poterono aprire il fuoco solo dopo il siluramento, ma già con l'apparecchio incolume io rientravo alla base.

Questo l'audace episodio cui hanno partecipato il pilota tenente Fagioni, il secondo pilota maresciallo Locatelli, il motorista primo aviere Conto, il marconista aviere scelto Capaldi, l'armiere aviere scelto Gianni e il fotografo aviere scelto Vascellari.

Lo scoppio di Gibilterra

Tetuan, 21

Si apprende da Gibilterra che in seguito all'esplosione verificatasi a bordo di una corvetta ancorata in porto, la quale è affondata, sono

state adottate severissime misure per il sorveglianza ed il controllo dell'arsenale. Oltre a due navi dello stesso tipo di quella affondata, ancorate in prossimità che sono rimaste gravemente danneggiate, anche la portaerei «Argus» è stata colpita da numerose schegge.

La più alta decorazione conferita al gen. Rommel

Berlino, 21

Il Führer, Comandante supremo dell'Esercito, ha inviato al generale Rommel, comandante del Corpo corazzato in Africa settentrionale, un telegramma in cui gli annunzia di avergli conferito come sesto ufficiale dell'Esercito le fronde di quercia con spade della decorazione di cavaliere dell'Ordine della Croce di ferro.

Commentando la notizia che il Führer ha conferito al generale Rommel la più alta onorificenza al valor militare, l'agenzia *D. a. D.* osserva fra l'altro che con questa onorificenza viene premiata l'estrema attività con cui il comandante del Corpo tedesco in Africa è riuscito ad effettuare, assieme ai camerati italiani, la difficile operazione tattica che ha impedito al nemico di realizzare l'obbiettivo annunciato da Churchill. La decisione del Führer permette anche di ritenere che l'Alto Comando germanico abbia motivo di attendere con perfetta tranquillità gli ulteriori sviluppi della battaglia in Libia.

L'Agenzia berlinese rileva poi che vi è certo una analogia tra questa battaglia e le operazioni che si svolgono lungo il fronte orientale. Anche qui in fondo si tratta di un'operazione tattica in grande stile. Dall'inizio della prestabilita rettifica del fronte sino ad oggi si può constatare quanto segue: 1) effettivamente le forze tedesche si sono ritirate dalle zone prestabilite e i Sovietici non hanno fatto che occupare dei territori volontariamente evacuati; 2) l'iniziativa è stata sempre mantenuta dai Tedeschi e lo è tuttora; 3) le forze sovietiche coi loro tentativi di comprimere o sfondare le linee tedesche sono stati sottoposti ad un logoramento che potrebbe avere, anzi avrà, delle conseguenze irreparabili.

A questo proposito, lo stesso *D. a. D.* segnala e sottolinea alcune dichiarazioni fatte dal capo dei collaborazionisti francesi Doriot, il quale, come è noto, fa parte della Legione volontari in qualità di ufficiale. Doriot ha detto, tra l'altro, che due battaglioni della Legione impegnati nel settore di Mosca si sono distinti in vari combattimenti. L'affiatamento tra soldati francesi e tedeschi è perfetto. Accennando alla situazione militare, ha affermato che le operazioni in corso hanno come obiettivo la prevista e prestabilita rettifica del tracciato del fronte. L'iniziativa è mantenuta tuttora dai Tedeschi. Concludendo ha dichiarato che la Germania riuscirà certamente ad annientare il bolscevismo.

Von Bock ricevuto dal Führer

Berlino, 21

Al suo Quartier Generale, il Führer ha ricevuto il Feldmaresciallo von Bock che, di ritorno da un congedo avuto per un periodo di riposo, si reca ad assumere il comando di un altro settore del fronte orientale.

Il Governo céco ha prestato giuramento

Praga, 21

Il nuovo Governo del Protettorato, che dopo aver prestato giuramento nelle mani del Capo dello Stato, dott. Hacha, ha tenuto ieri la sua prima riunione, risulta così composto: dott Jaroslav Krejci, Presidente Guardasigilli; Richard Bienert, Interni; dott. Walter Bertsch, Economia e Lavoro; colonnello a riposo Emanuel Moradec, Educazione nazionale e Propaganda; Adolfo Hruby, Agricoltura e Foreste; dott. Heinrich Hamenicky, Comunicazioni; dott. Joseph Kalfus, Finanze. Il sostituto Protettore generale Heydrick ha ricevuto in udienza i membri del nuovo Gabinetto.

Lo stato eccezionale, che era stato a suo tempo proclamato nelle regioni di Praga e di Bruna, è stato abrogato a partire da oggi alle ore dodici.

Mirabile prova di tenacia del Corpo di spedizione italiano

(Da un inviato della *Stefani*)

Fronte dell'Est, 21

Per le ingenti forze russe, valutate a 5 Divisioni di cui 3 di fanteria e 2 di cavalleria, che nella giornata di Natale avevano tentato di sfondare nel settore tenuto dalla Divisione «Celere» e che furono battute con sanguinosissime perdite, mentre le truppe italiane in fase di contrattacco occupavano nuove posizioni, precedentemente tenute dai Sovietici, le vicende di questa aspra battaglia si concludevano il 31 dicembre. Le gravi perdite subite ed il conseguente deprimente effetto morale suscitato dal fallimento di quell'offensiva, costringevano il nemico ad un periodo di minore aggressività per riordinare le proprie forze, che venivano reintegrate con nuovi contingenti e nuove unità.

Dopo alcuni giorni, il nemico iniziava una nuova serie di attacchi su vari tratti del fronte tenuto dal Corpo di spedizione italiano. Tali attacchi sono stati nettamente respinti dai reparti italiani che, nonostante le durissime condizioni di vita, continuano a dare una mirabile prova di tenacia e di superiorità morale e tecnica di fronte all'avversario numericamente più potente. Notevoli, infatti, sono le condizioni di disagio dei combattenti italiani che resistono ai gravi rigori del freddo operando in zone ove le sole condizioni di vita mettono in luce la loro tempra fisica e spirituale.

Negli ultimi attacchi si è nuovamente affermata la 63.a Legione Camicie nere «Tagliamento» che, dopo avere partecipato alla battaglia di Natale scrivendo una bella pagina di guerra, ha valorosamente difeso e difende una delle più delicate e difficili posizioni del settore italiano del fronte orientale, stroncando reiterati, violenti attacchi nemici, condotti giorno e notte con forze rilevantemente superiori e cagionando agli avversari gravissime perdite.

Il Comunicato finlandese

Helsinki, 21

Il rapporto odierno finlandese sulle operazioni militari reca:

«Nelle ultime ventiquattro ore si sono avuti a Helsinki sei allarmi aerei di cui tre notturni. La difesa contraerea è stata attivissima. Molte delle bombe lanciate dagli aerei sovietici sono cadute in mare. Secondo un comunicato ufficiale si registrano tre morti e tre feriti tra la popolazione civile».

Forze sovietiche respinte sul fronte del Donez

Il bottino della battaglia di Feodosia si eleva a 10.605 prigionieri, 85 carri armati e 177 cannoni

Berlino, 21

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche, comunica:

Anche ieri si sono avuti aspri combattimenti sul fronte del Donez. Forze nemiche che erano penetrate sul corso superiore del fiume nelle linee tedesche sono state contrattaccate e respinte. I Sovietici hanno perduto in tale azione 1100 morti ed alcune centinaia di prigionieri oltre a 19 cannoni e 30 mitragliatrici.

Il nemico ha continuato i suoi attacchi anche nei settori centrale e settentrionale del fronte. Durante i combattimenti difensivi e nei vittoriosi contrattacchi il nemico ha subito di nuovo gravi perdite in uomini e materiali.

Il bottino della battaglia di Feodosia si è elevato a 10.605 prigionieri, 85 carri armati e 177 cannoni. Nello Stretto di Kerc l'aviazione ha danneggiato un grosso mercantile nemico con lancio di bombe ed è efficacemente intervenuta su tutto il fronte orientale nei combattimenti terrestri. Un sottomarino ha attaccato nel Mar Glaciale un convoglio nemico fortemente scortato, affondando un cacciatorpediniere ed un piroscafo. Un altro cacciatorpediniere e due piroscafi sono stati danneggiati dai siluri.

Durante la ricognizione armata sui mari dell'Inghilterra aerei da combattimento tedeschi hanno colpito con bombe opere portuali, un grande stabilimento industriale sulla costa orientale britannica ed una stazione radiotelegrafica nell'Inghilterra sud orientale.

Nella scorsa notte, il nemico ha attaccato con deboli forze lanciando bombe sulla zona costiera della Germania nord occidentale. Si sono avuti alcuni danni ad edifici privati. Quattro bombardieri britannici attaccanti sono stati abbattuti. Il tenente Becker ha conseguito qui la sua nona, decima e undicesima vittoria aerea notturna.

L'Agenzia ufficiosa germanica commentando il Bollettino di oggi, dopo aver rilevato che i bolscevichi sbarcati in Crimea per tentare un'azione in grande stile contro lo schieramento germanico, hanno subito invece una vera disfatta, come appare particolarmente dalle cifre dei prigionieri pubblicate dallo stesso Bollettino, ricorda con parole elogiative la resistenza opposta su altro settore del fronte dalle valorose truppe italiane che dividono con gli alleati questa dura campagna invernale ottenendo successi innegabili.

L'Agenzia ufficiosa tedesca apprende da fonte militare che nel settore nord del fronte i bolscevichi hanno sferrato con otto battaglioni un violento attacco contro una località occupata da truppe tedesche ed il cui possesso era decisivo per il dominio di quel settore di fronte. Mediante l'impiego di tutta la massa di uomini disponibile e noncurante delle perdite, il nemico era riuscito con alcuni reparti e penetrare provvisoriamente in tale località. Negli aspri combattimenti che ne sono seguiti e si sono sviluppati nelle case e nelle strade con una temperatura di 20 gradi sottozero, le punte offensive bolsceviche penetrate in detto centro vennero battute e ricacciate verso est. Oltre cinquecento cadaveri di bolscevichi sono rimasti sulle strade della battaglia. I Tedeschi hanno catturato cento prigionieri e la località, dopo la battaglia, ritornava saldamente nelle mani dei Germanici.

Incursioni su Helsinki pagate a caro prezzo

Stoccolma, 21

(*b*) Quasi a sottolineare le voci diffuse dalla stampa anglosassone di una campagna per la pace con la Finlandia, l'aviazione sovietica è riapparsa ieri nel cielo di Helsinki e per ben cinque volte si è avuto a Helsinki l'allarme; una prima volta nella mattinata a causa di un apparecchio isolato che non potè raggiungere la capitale; una seconda volta, nel pomeriggio, quando un altro apparecchio comparve, senza essere avvistato, a quota altissima sul cielo della capitale lanciando alcune bombe che causarono tre morti e quattro feriti, danneggiarono una casa e bucherellarono i muri di parecchie altre. Tre altre incursioni si ebbero nella notte; le bombe caddero però in mare o nelle foreste a sud-ovest della città. Un aereo sovietico è stato abbattuto.

Anche su tutto il fronte si nota una forte ripresa dell'attività dell'aviazione sovietica; però tale attività viene pagata a caro prezzo. Anche ieri altri cinque aeroplani sovietici vennero abbattuti dalla caccia o dall'artiglieria contraerea finlandese.

Sul fronte dello Svir i sovietici hanno attaccato con forti pattuglie le linee finlandesi. I russi dispongono di ottimi uomini, quasi tutti di classi giovani, che hanno avuto il battesimo del fuoco sul fronte finlandese. Essi avanzano in file serrate, incuranti delle perdite, senza nemmeno sfruttare il terreno per defilarsi alla vista delle linee finlandesi. Tale sprezzo del pericolo si deve probabilmente all'uso assai largo di vodka che viene fatto dalle truppe sovietiche quando vanno all'assalto. Su un punto del fronte dello Svir due battaglioni sovietici riuscirono a infiltrarsi fra le linee finlandesi, arrivando fino al Comando di zona. Quivi non trovarono che pochi uomini, portaordini, conducenti o telefonisti che, impugnate le rivoltelle, resistettero tenacemente fino all'arrivo di rinforzi. I Sovietici vennero ricacciati e lasciarono sul terreno 87 morti e riuscendo a portarsi via i feriti. I Finlandesi ebbero un morto e cinque feriti.

L'Ungheria decisa a combattere con tutte le sue forze

Budapest, 21

L'opinione pubblica ungherese segue con vivissima attenzione gli sviluppi della situazione ed i sempre più chiari segni della vasta accurata preparazione dell'offensiva finale contro il bolscevismo. A tale proposito appare interessante una nota apparsa sulla ufficiosa *Budapesti Ertesito*, la quale trattando della guerra contro il bolscevismo scrive, tra l'altro, che l'Ungheria, a differenza di quegli Stati che non sentono il dovere della solidarietà europea e non esitano come l'Inghilterra ad allearsi al bolscevismo, intende continuare a combattere con tutte le sue forze contro il bolscevismo a fianco delle grandi Potenze dell'Asse. Questa precisa posizione dell'Ungheria è una logica conseguenza della sua missione millenaria di civiltà in difesa dell'Occidente contro l'Oriente barbaro. Il popolo magiaro sa per propria esperienza che cosa sia il bolscevismo con tutti i suoi orrori e le sue atrocità e perciò è deciso a sopportare tutti i sacrifici pur di vedere definitivamente piegata l'Unione sovietica.

Perchè è stato arrestato il Primo Ministro birmano

Berlino, 21

Commentando l'arresto del Primo Ministro della Birmania, U. Saw, la *Corrispondenza politico-diplomatica* scrive che l'uomo di Stato birmano che gli Inglesi definiscono membro della «Quinta colonna» ed accusano di avere avuto intimi contatti col nemico, altro delitto non ha commesso che di recarsi a Londra, qualche mese fa, per tentare di addolcire, richiedendo per la Birmania lo statuto dei Domini, la situazione del suo popolo, il quale già indipendente durante molti secoli, da 60 anni circa geme sotto il giogo britannico.

La nota ufficiosa afferma che l'Inghilterra, impadronendosi della Birmania, non agì per dare una qualsiasi libertà a quella popolazione, ma per gettare un ponte verso la Cina, ed aggiunge che la Thailandia non subì la stessa sorte soltanto grazie alla rivalità anglo-francese. Dopo aver stigmatizzato i metodi terroristici cui la Gran Bretagna ricorre, la ufficiosa *Corrispondenza* aggiunge che l'Inghilterra, pure nella disperata situazioni in cui l'Impero versa, proprio nell'Asia orientale, tiene fermo il suo punto di vista che popoli e Paesi cui essa, nel corso dei secoli, ha applicato il suo giogo, altro non siano che oggetto di sfruttamento ai fini dei suoi interessi

Una notizia di Radio Singapore

Portaerei americana affondata a sud est delle Filippine

Tokio, 21

Il Gran Quartiere generale imperiale annuncia che Tavoy è stata occupata il 19 gennaio.

Un nuovo contingente di truppe giapponesi è sbarcato sulle isole di Celebes, in un punto della costa occidentale, che si trova a circa 100 km. a nord della Capitale dell'isola.

Il «Nichi Nichi» ha da Saigon che la Radio di Singapore ha annunziato che un sottomarino giapponese ha affondato una portaerei americana a sud est delle Filippine.

Dopo aspri combattimenti, le forze nipponiche in marcia verso Moulmein, hanno battuto le truppe britanniche dislocate tra la frontiera birmana e quella città composte di circa 40.000 uomini. Apparecchi nipponici hanno abbattuto 4 velivoli britannici, 2 sull'aeroporto di Moulmein e 2 sulla frontiera.

Notizie dalla Malacca informano che accaniti combattimenti hanno avuto luogo durante gli ultimi due giorni in numerosi punti dello Johore settentrionale durante una azione che ha ulteriormente serrato l'accerchiamento delle forze britanniche. Contemporaneamente le forze nipponiche scendenti lungo la costa orientale della penisola, hanno battuto rilevanti aliquote di forze meccanizzate.

Lo Yomiuri *informa che la ricognizione aerea giapponese ha accertato la presenza di grossi concentramenti di truppe e materiale britannici nella zona di Rangoon. Durante un bombardamento sarebbero stati distrutti dai Nipponici in tale settore 250 autocarri che trasportavano rifornimenti.*

Un comunicato dell'Agenzia Domei dal fronte informa poi che le truppe nipponiche si avvicinano a Moulmein, che si trova a circa 180 chilometri a sud-est di Rangoon.

La marcia su Singapore

L'Agenzia Domei apprende che le forze nipponiche si avvicinano sempre più all'isola di Singapore e che sono arrivate a 10 chilometri da Johore Bohru, mentre, secondo radio informazioni di Paesi neutrali, i Nipponici sarebbero già in possesso di questa ultima località. Anche se i 20 mila difensori britannici che sono sempre accerchiati dalle forze giapponesi riuscissero a spezzare il cerchio di ferro che li stringe, nel tentativo di sottrarsi con la fuga e ripiegare sull'isola di Singapore, si troverebbero bloccati da altre unità giapponesi. Intanto il grosso delle forze nipponiche operanti lungo la costa occidentale malacca, ha spezzato ogni ulteriore resistenza degli Australiani a sud del fiume Muar, infliggendo loro ingenti perdite.

La radio di San Francisco ha ammesso che la situazione a Singapore è disperata. Formazioni aeree nipponiche hanno continuato a martellare anche oggi gli obiettivi militari della piazzaforte britannica.

In Birmania, le forze giapponesi dopo la conquista di Tavoy, hanno sferrato una grande offensiva aerea e di artiglieria in direzione di Moulmein e di Rangoon, e radio Londra ha già ammesso che le truppe britanniche sono state costrette a ritirarsi sulla catena montagnosa lungo il confine tailandese-birmano e che i Giapponesi sono già arrivati a 350 chilometri da Rangoon. Varie località della Birmania sono state anche oggi bombardate.

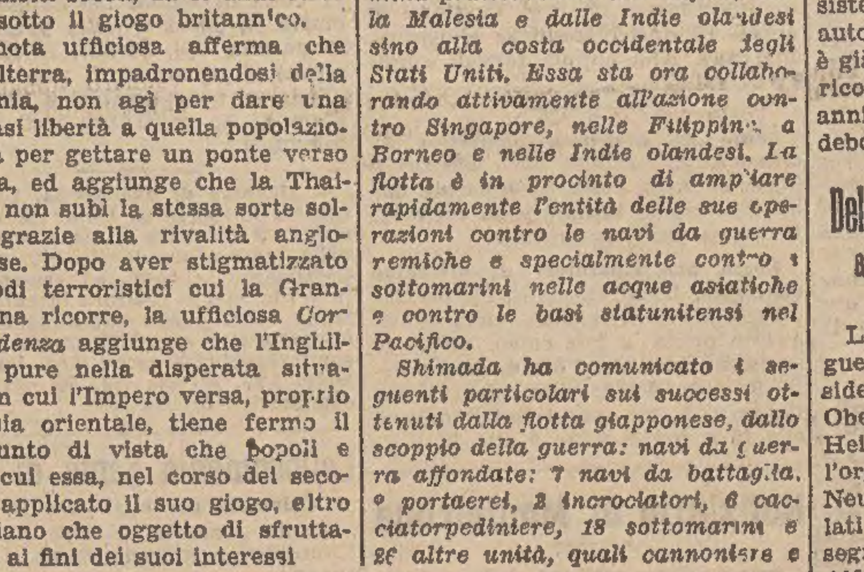
Nelle Indie olandesi sono continuati gli attacchi aerei giapponesi e particolarmente contro Rabaul e Saban. L'incursione su Rabaul è stata effettuata da un centinaio di apparecchi.

Le operazioni navali

Alla Dieta, il ministro della Marina, ammiraglio Shimada, ha tracciato un quadro delle operazioni navali compiute sino ad oggi dalle forze nipponiche. Egli ha dichiarato che la flotta giapponese domina praticamente il Pacifico, dalla Malesia e dalle Indie olandesi sino alla costa occidentale degli Stati Uniti. Essa sta ora collaborando attivamente all'azione contro Singapore, nelle Filippine, a Borneo e nelle Indie olandesi. La flotta è in procinto di ampliare rapidamente l'entità delle sue operazioni contro le navi da guerra nemiche e specialmente contro i sottomarini nelle acque asiatiche e contro le basi statunitensi nel Pacifico.

Shimada ha comunicato i seguenti particolari sui successi ottenuti dalla flotta giapponese, dallo scoppio della guerra: navi da guerra affondate: 7 navi da battaglia, 2 portaerei, 2 incrociatori, 6 cacciatorpediniere, 18 sottomarini e 26 altre unità, quali cannoniere e dragamine. Sono state danneggiate inoltre 4 navi da battaglia, 6 incrociatori, 1 portaerei e 3 cacciatorpediniere. Sono state affondate 35 navi mercantili e danneggiate 28, mentre 81 sono state catturate o sequestrate, oltre a 500 battelli minori. Sono stati distrutti o danneggiati 977 aeroplani nemici. Dall'inizio della guerra, la flotta giapponese ha perduto 4 cacciatorpediniere, 4 dragamine, 3 sottomarini, 4 navi trasporto e 67 aeroplani, mentre 1 incrociatore è stato parzialmente danneggiato.

A proposito delle operazioni navali nelle Filippine, Shimada ha dichiarato che dall'inizio della guerra, la Marina nipponica ha abbattuto o distrutto al suolo 336 aeroplani ed affondato 4 cacciatorpediniere, 7 sottomarini e 5 navi mercantili, danneggiando numerose altre unità, fra cui una portaerei.



Solidarietà tailandese

Roma, 21

L'opinione pubblica italiana segue con viva simpatia l'entrata in campagna dell'Esercito tailandese, il quale ha varcato le frontiere della Birmania con un esercito proprio che opera da est verso ovest in istretto coordinamento con le forze nipponiche, che marciano da sud verso nord. La Tailandia, la quale fin dal primo momento del conflitto del Pacifico prese chiaramente posizione a fianco del Giappone per la nuova Asia orientale, concreta ora la sua solidarietà sui medesimi campi di battaglia con l'intervento militare.

L'Esercito tailandese non è molto grande, ma ha fama di agguerrito e di essere dopo il giapponese, il migliore esercito asiatico. Gli intimi rapporti razziali, religiosi e culturali esistenti tra la Tailandia e la Birmania rendono particolarmente sgradita agli inglesi la presenza sul suolo birmano dei soldati tailandesi i quali vi marciano in veste di liberatori portando in testa alle truppe accanto alla bandiera nazionale tailandese il vessillo della rivolta dei popoli asiatici per il loro diritto alla libertà ed alla indipendenza.

Il redattore politico del *News Chronicle* scrive: I membri della Camera dei Comuni attendono con soddisfazione il dibattito della durata di tre giorni sulla situazione generale della guerra. Essi ritengono però che il suggerimento fatto dal Primo ministro che nel caso di critiche all'operato del Governo verrà proposta una mozione di fiducia sia un sistema sbagliato. Il *News Chronicle* nel suo editoriale scrive: Fare una selezione delle vedute del Primo ministro per una radiodiffusione sopprimendo ogni commento ed ogni critica come Churchill ha dichiarato di voler fare, potrebbe essere interpretato come un appello diretto da parte del Governo al popolo.

Questo metterebbe il Primo ministro in una posizione di autorità che non avrebbe nessun precedente costituzionale. Questo non sarebbe altro che un primo passo verso un sistema di Governo contrario ai metodi parlamentari, un Governo di diretto appello al popolo. Questo sistema conduce alla dittatura. La autorità della Camera dei Comuni è già stata messa seriamente in pericolo nel corso degli ultimi due anni. Bisogna rafforzarla e non indebolirla maggiormente.

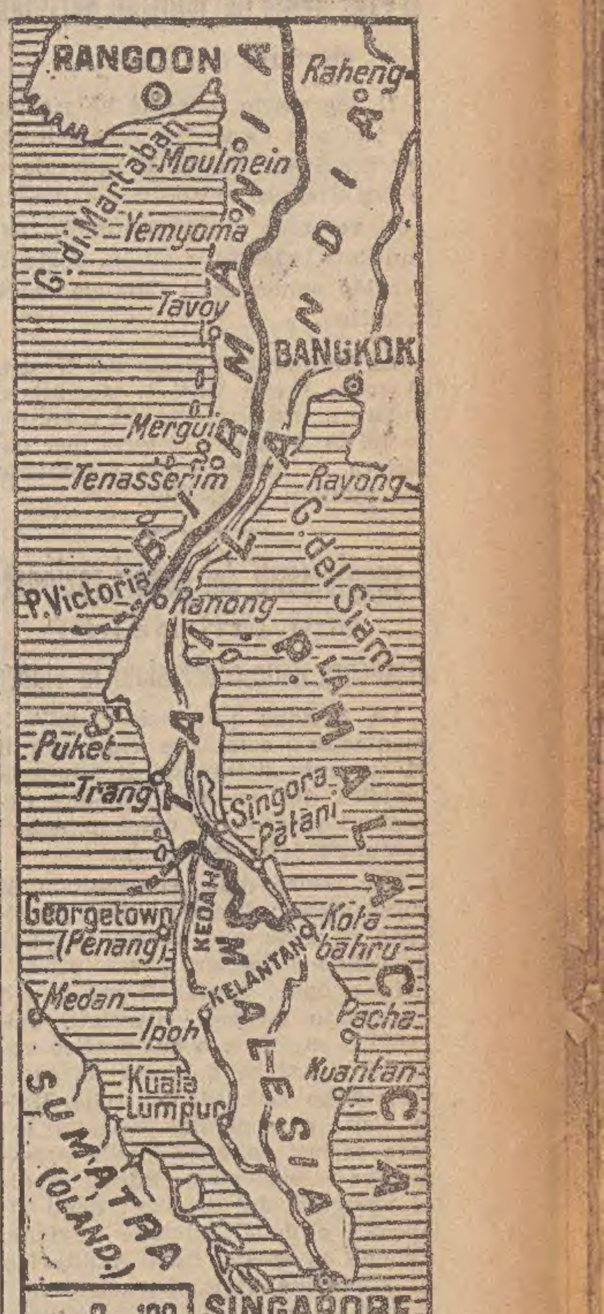
Delegazione di mutilati tedeschi accolta festosamente a Verona

Verona, 21

La Delegazione dei mutilati di guerra tedeschi, composta dal presidente dei mutilati del Reich Hanz Oberlindober, dal ministro di Stato Heinz Spangemacher, dal capo dell'organizzazione dei Neskey Alfred Neumann, dal presidente dei mutilati di Berlino Peter Baltes e dal segretario dell'associazione dott. Alfred Diek è giunta, stamane, a Verona, ricevuta dal presidente nazionale dell'Opera mutilati cons. naz. Baccarini, in rappresentanza del presidente dell'Associazione mutilati, Carlo Delcroix e da tutte le autorità e gerarchie cittadine, con a capo il Prefetto e il Federale.

La Delegazione si è recata subito alla Casa del Sacrificio, visitando la sede, dopo aver ricevuto gli onori da un reparto in armi della «Gil». Gli ospiti germanici hanno quindi compiuto una visita ai principali monumenti cittadini, guidati dal direttore dei Musei e sono stati poi ricevuti alla sede dell'Associazione italo-germanica.

Nel pomeriggio la Delegazione è ripartita per le varie città dove si svolgeranno le manifestazioni di fraternità italo-germaniche fra mutilati.



Due nuove Divisioni gettate dai Giapponesi nella battaglia

Berna, 21

Dispacci da fonte anglosassone così riassumono la situazione in Malacca: «I Giapponesi hanno gettato due nuove Divisioni nella battaglia. Alla mezzanotte essi attaccavano sul fronte di 30 km. I combattimenti che sono ora in corso costituiscono l'inizio dell'attacco vero e proprio contro Singapore. Essi si svolgono finora dinanzi alle posizioni principali che difendono la città la quale non è stata ancora raggiunta. I Giapponesi dispongono di una forte supremazia aerea. Ciò costituisce un altro grave aspetto della difesa britannica la quale attraversa un momento molto critico».

In un altro dispaccio da Londra all'*United Press* è detto: «In seguito agli ultimi avvenimenti prodottisi nella Malacca, gli esperti militari ritengono che l'Alto Comando nipponico applichi una tattica simile alla famosa manovra delle colonne blindate tedesche adattandola alle condizioni geografiche del fronte della Malacca e traendo partito delle possibilità di manovra che offre il mare. Infatti per portarsi dietro le linee britanniche i Nipponici operano ampiamente sul mare. Essi sono sbarcati all'estremità meridionale della Penisola ed ora tentano senza dubbio di disorganizzare completamente e paralizzare la difesa inglese».

Il Comunicato delle Indie olandesi annuncia che i Giapponesi hanno occupato completamente Minnehassa a Celebes.

Il Ministero dell'aviazione australiano pubblica il seguente comunicato: «Nel corso dell'attacco di martedì su Rabaul il nemico ha utilizzato idrovolanti che avevano preso quota sia da basi aeree situate sul Continente, sia da navi portaerei. Tre idrovolanti nipponici furono abbattuti e parecchi altri danneggiati. Noi abbiamo perduto numerosi apparecchi. A parte il bombardamento sugli impianti e le costruzioni navali, su una nave di medio tonnellaggio si è sviluppato un incendio. Non vi sono che pochi danni per quanto concerne le abitazioni civili e gli impianti principali.

Mercoledì di buon'ora bombardieri nipponici hanno effettuato un attacco su Lorengan e su Kavieng nell'arcipelago delle Bismarck.

I giornali hanno da Londra: Il gruppo laburista del Parlamento ha eletto all'unanimità Patrick Lawrence nuovo presidente in sostituzione di Lees Smith, deceduto. Il Patrick aveva rivolto ieri aspre critiche a Churchill per la deficiente difesa delle posizioni britanniche in Estremo Oriente.

Il corrispondente londinese del *Dagens Nyheter* comunica che si ritiene negli ambienti politici britannici che fra non molto Molotof si recherà a Londra per riprendere con Eden le conversazioni di Mosca che a quanto sembra non avrebbero portato a sufficienti conclusioni.

La circolazione delle auto sospesa negli Stati Uniti

Roma, 21

Donald M. Nelson, capo dell'ufficio finanziario statunitense delle proprietà per l'assegnamento delle materie occorrenti agli stabilimenti industriali, ha ordinato la completa sospensione della circolazione delle automobili e degli autocarri leggeri dopo il 31 gennaio.

CRONACA DELLA CITTÀ

Stasera in Sala Littorio il camerata Peter Baltes di Berlino parlerà ai mutilati di guerra triestini

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Oggi, alle 19, in Sala del Littorio, il camerata Peter Baltes, presidente dei mutilati di Berlino, venuto a Trieste in rappresentanza dei mutilati tedeschi, parlerà ai mutilati di guerra di Trieste. Alla manifestazione interverranno tutte le autorità cittadine, rappresentanze della «Gil», di tutte le associazioni combattentistiche e d'Arma e i Gruppi rionali.

Il Presidente dei mutilati berlinesi ricevuto dal Federale

Il Segretario federale ha ricevuto ieri alla Casa del Fascio il camerata Peter Baltes. Il Federale si è intrattenuto in cordiale colloquio col valoroso rappresentante dei mutilati tedeschi e gli ha porto il fervido saluto delle Camicie nere triestine.

La Sezione di Trieste del Nastro Azzurro invita tutti i decorati al valore a trovarsi oggi, 22 corr., alle 18, in Sala del Littorio, per assistere al discorso del presidente dei mutilati di Berlino.

I supplementi dei generi razionati agli ammalati
Scadenza delle concessioni in vigore

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che con il 31 corrente si intende decaduta la validità dei certificati medici depositati presso gli uffici annonari comunali della Provincia.

Per fruire della concessione di supplementi, gli aventi effettivo diritto in base alle norme vigenti dovranno depositare presso gli Uffici annonari comunali un nuovo certificato medico rilasciato dall'Ufficio sanitario o dal medico curante e vistato dall'ufficiale sanitario dopo visita di controllo. Dalla visita di controllo potranno essere esclusi soltanto quelle persone che esibiscano certificati medici rilasciati dai direttori degli Ospedali e delle cliniche civiche, nonchè da medici fiscali militari o di pubbliche amministrazioni.

Gli aventi diritto alle concessioni speciali di supplemento sono pertanto invitati a provvedere entro il mese corrente al deposito, presso gli Uffici annonari comunali, dei nuovi certificati medici senza dei quali perderanno il diritto all'ottenimento della concessione stessa dai mesi di fabbraio in poi.

Nel presentare il certificato medico alle rispettive condotte comunali (settori municipali) gli interessati dovranno allegare tutti quei documenti atti a convalidare la diagnosi medica (radiografie, referti ematologici, analisi varie, eventuali certificati ospedalieri, ecc.).

Sono esclusi dal rinnovo dei certificati i bambini allattati artificialmente, le gestanti e le nutrici.

La distribuzione delle uova nella seconda quindicina di gennaio

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che la razione delle uova per la seconda quindicina di gennaio è stata fissata in numero otto pezzi per persona. Il prelevamento potrà avvenire presso le rivendite nelle quali è stata effettuata la prenotazione dietro presentazione dei buoni di N. 32 e 33 della carta annonaria per generi alimentari vari.

VII Giornata della massaia

Oggi, 22 corrente, alle 17, si terrà la VII Giornata della massaia presso la Scuola di educazione ed economia domestica del Fascio Femminile, via Canalpiccolo 1. Dopo la riunione verranno impartiti insegnamenti pratici sull'uso della cassetta di cottura.

Conversazioni all'I. C. F.

La preistoria di Trieste. Daremo, nell'odierno *Popolo di Trieste - Piccolo della Sera* ampia relazione della bella, chiara, concettosa conversazione tenuta ieri al Liceo Dante, davanti a un pubblico numeroso e attento, dal prof. Silvio Rutteri, direttore del nostro Museo di Storia ed Arte, sulla preistoria di Trieste.

Introduzione alla narrativa moderna. Fra le rassegne più interessanti e più indovinate istituite quest'anno dalla Sezione di Trieste dell'Istituto nazionale di cultura fascista è certamente quella che inizierà oggi lo studioso e critico della letteratura moderna: Umbro Apollonio. Nella sua prima conversazione egli presenterà un panorama della narrativa contemporanea; chiarendo quali sono gli aspetti, le tendenze, i gusti e le preferenze dei nostri autori. La prima conversazione del ciclo sarà tenuta oggi alle ore 18.30 nell'aula magna del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» viale Regina Elena 5. L'ingresso è libero a tutti.

Organizzazioni del Regime

F. F. - G.R.F. «Luigi Razza». Sono aperte le iscrizioni ad un corso di rammendo ed a uno di confezione di bambole e giocattoli in genere. Informazioni in sede (Riva Tre Novembre 1), dalle ore 18 alle 20.30.

G. I. L. - Rapporto incaricati educazione fisica. Il Comando federale «Gil» comunica che il rapporto mensile degli incaricati di educazione fisica della provincia viene rimandato all'8 febbraio in occasione della dimostrazione degli esercizi obbligatori per l'Anno XX.

Attività delle Centurie tipo. Le fasciste appartenenti alle formazioni delle Centurie tipo sono invitate a partecipare ai convegni che si terranno tutti i martedì e sabato, dalle 17 alle 19, nella sede del Fascio Femminile (via Roma 28, III).

Nel centenario della morte dello scultore G. E. Dannecker

Nel primo centenario della morte del celebre scultore Giovanni Enrico Dannecker di Stoccarda (1758-1841), uno dei maggiori rappresentanti in Germania dello stile neoclassico di cui si formò in Roma sotto la guida del Canova, il fascista Alberto Dannecker, ha devoluto la somma di lire 5000 a favore del G. R. F. «L. Casciana» per opere di assistenza da compiere durante l'attuale guerra.

Il fiduciario ha vivamente ringraziato il camerata Dannecker anche a nome del segretario federale.

Arturo Zanolla commemorato all'Istituto dei poveri

Il Vicepodestà dott. Arturo Zanolla è stato commemorato ieri, d'incarico del presidente, dinanzi agli allievi ed alle allieve dell'Educatorio dell'Istituto dei poveri V. E. III. Il segretario generale, ricordati i momenti più importanti della vita di Arturo Zanolla e la sua visita alla Pia Casa, pochi giorni dopo la sua nomina a Vicepodestà, ha parlato della guerra, mettendo in rilievo, quale indice ed auspicio del successo finale, la superiorità morale dei combattenti nostri e delle forze alleate, di fronte agli avversari che non combattono per una più alta giustizia sociale, ma soltanto per la difesa di interessi materiali.

In chiusa fu letto il foglio scritto ieri dal padre del Caduto in risposta all'abbraccio inviatogli dal segretario. La lettera dice fra l'altro: «Il mio figliolo apparteneva prima alla Patria, ch'egli adorava, e poi a me. La Patria lo ha voluto tutto per sè».

Una Nazione che può vantare tempre quali quella del Caduto e genitori che nell'ora del distacco manifestano espressioni di sì sublime fierezza — conclude il segretario dell'Istituto — ben a ragione può guardare fiduciosa all'avvenire.

Provvidenze per i marittimi
Le indennità per i danni di guerra e i premi di nuzialità e natalità

Il Sindacato provinciale dei dirigenti di aziende industriali comunica ai dirigenti marittimi associati che sono stati recentemente firmati tra le competenti Federazioni di categoria i seguenti contratti collettivi:

1) Contratto nazionale collettivo contenente norme relative all'indennità rischio di guerra e altre provvidenze da valere per il tempo di guerra per i capitani al comando di navi delle Società An. di navigazione Italia, Linee Triestine per l'Oriente, Tirrenia e Adriatica. Con detto accordo, la cui validità a decorrere dal 1.o novembre 1941, è soggetta all'approvazione del Ministero delle Comunicazioni, sono state rivedute e migliorate alcune provvidenze, quali l'indennità perdita del corredo personale, e quella per perdita di strumenti nautici, l'assicurazione per il caso di morte o invalidità permanente dipendente da fatto di guerra e l'indennità per rischio di guerra. Tali norme sostituiscono pertanto ogni preesistente disposizione che disciplini la stessa materia.

2) Contratto per l'indennità perdita corredo e strumenti nautici ai capitani al comando delle navi mercantili appartenenti ad armatori liberi. Con tale accordo stipulato il 26 novembre u. s. ed attualmente in corso di pubblicazione e di deposito a norma di legge, sono state migliorate le indennità previste dagli articoli 21 e 37 del contratto collettivo per l'arruolamento dei capitani al comando dei piroscafi e delle motonavi da carico dell'armamento libero di stazza lorda superiore alle 50 tonnellate del 3 febbraio 1939.

Trattamento ai comandanti appartenenti alle Società di preminente interesse nazionale, e delle Società di navigazione sovvenzionate locali, provenienti da naufragio. Con decreto ministeriale del 12 dicembre 1941-XX riguardante il personale di Stato Maggiore, compresi i comandanti, e di bassa forza, è stato stabilito che al personale in questione proveniente da naufragio sarà concesso, a decorrere dalla data del rimpatrio, un periodo di 40 giorni di riposo non cumulabile alle ferie o riposi compensativi previsti dai vigenti regolamenti organici, con diritto alla corresponsione della retribuzione costituita da tutti gli elementi indicati nei regolamenti stessi. Analogamente a ciò è in corso di stipulazione tra questa Federazione e la consorella Federazione degli armatori un contratto per la concessione di ferie per i comandanti dell'armamento libero. Il contratto sarà firmato quanto prima.

Provvidenze demografiche per il personale di Stato Maggiore delle Società di navigazione di preminente interesse nazionale. In data 16 ottobre 1941 è stato emanato un decreto ministeriale con il quale si è stabilito che per gli ufficiali che siano stati richiamati alle armi dopo il 1.o maggio 1939 per esigenze militari di carattere eccezionale, il limite di età stabilito dall'art. 25 del regolamento organico per il personale di Stato Maggiore navigante delle società Italia, Linee Triestine per l'Oriente, Tirrenia e Adriatica, applicabile, come è noto, per le materie non previste dalle norme integrative anche ai comandanti, è elevato di un periodo di tempo pari alla somma dei periodi di richiamo dell'ufficiale nelle forze dello Stato. Il premio di nuzialità compete quindi anche all'ufficiale che contragga matrimonio entro i limiti di età sopra indicati durante un periodo di richiamo alle armi, sempre che sia in corso il rapporto di lavoro.

Provvidenze demografiche per il personale addetto ai servizi marittimi delle Società di navigazione sovvenzionate locali e per il personale addetto ai servizi marittimi, nonchè agli uffici amministrativi della Società Fiumana. Parimenti in data 16 ottobre 1941 è stato emanato un decreto ministeriale con il quale viene elevato il limite di età per il godimento del premio di nuzialità e natalità al personale delle predette società richiamato alle armi. I dirigenti interessati possono prendere visione dei contratti suddetti presso gli Uffici dell'Unione (via S. Spiridione 7).

Il freddo

Durante la mattinata di ieri, in vari punti della città i termometri segnavano 7 gradi sotto zero; alle 14 oscillavano sui meno 3 e alla sera precipitavano ai meno 8 e ai meno 9. Durante la notte si è registrato ancora qualche grado in meno; il mercurio difatti ha segnato i dieci gradi sotto zero.

A Villa Opicina, l'altra notte, a seconda delle posizioni, i termometri hanno segnato dai 14 ai 15 sotto zero; ieri, verso mezzogiorno, invece si sono avute temperature varianti dai meno 8 ai meno 9.

Sospensione delle lezioni nelle scuole serali per apprendisti

Causa il perdurare del freddo, le lezioni nelle Scuole serali per apprendisti, dipendenti dal Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica, di Corso Littorio, via dei Giuliani, via della Bastia, Valmaura, Servola, Roiano, Villa Opicina, Prosecco e S. Croce, sono sospese dal 22 al 31 gennaio e saranno riprese il 2 febbraio.

Tale disposizione vale pure per le dipendenti Scuole serali per apprendisti della Provincia, con sede a Bagnoli della Rosandra, Albaro-Vescovà, Aurisina, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Pieris-Turriaco, S. Pier d'Isonzo, Fogliano di Redipuglia, Grado.

Una serie di piccoli incendi

Nella giornata di ieri i vigili del fuoco sono stati chiamati in più punti della città, dove a causa del cattivo funzionamento di camini e di stufe si erano manifestati dei piccoli incendi, che sono stati prontamente domati.

Alle 12.52 un carro di città si è portato in via Pascoli 38; più tardi, verso le 13.55, in via Veruda 11, dove in una cantina avevano preso fuoco delle casse.

Nel pomeriggio, piccoli incendi si sono verificati nel negozio calzature Castiglioni, sito in via Gatteri angolo viale Venti Settembre e, alle 15.45, nello stabile di via Mazzini n. 21. Ovunque i danni sono stati minimi.

Corso per meccanici tornitori. Quanto prima il locale Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, per delega presa dell'I.N.F.A.P.L.I. di Roma, darà inizio ad un corso serale gratuito di addestramento, riservato ai meccanici tornitori. Per le iscrizioni ed informazioni rivolgersi alla sede dell'Istituto, via Dante n. 5, dalle 9 alle 13 (feriali) e dalle 9 alle 13 (festivi comprese le domeniche).

Gli acquisti della carta nel 1940
Comunicazioni alle ditte

L'Unione fascista dei commercianti invita tutte le ditte grossiste e quelle ditte che svolgono parziale attività di grossista, nonchè quelle che svolgono il commercio di carta e cartoni in genere unitamente ad altre attività diverse, a presentarsi immediatamente alla stanza n. 7 per importanti comunicazioni pervenute dalla Federazione nazionale fascista dei commercianti del libro, della carta e affini, riguardanti gli acquisti della carta effettuati nel 1940.

ASTERISCHI

Nozze

La gentile signorina Livia Bocuzzi, insegnante, dà oggi la mano di sposa al dott. Mombelli Giovanni, ing. nav. Alla coppia fervidi auguri di felicità.

Corso di economia domestica al «Dimms». Al «Dimms» sono aperte le iscrizioni a un corso di economia domestica, che si inizierà il 26 corrente. Le lezioni saranno gratuite.

Corso per riparatori di macchine elettriche. L'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato, darà inizio, quanto prima, a tale corso, per cui le iscrizioni sono sin d'ora aperte, presso la sede dell'Istituto, sita in via Dante n. 5, nei giorni feriali dalle 9 alle 13 e festivi dalle 9 alle 13.

Notiziario di Monfalcone

Scoppio di un residuato bellico. L'altro giorno, nella zona di Ronchi dei Legionari, tre operai addetti ai lavori di rastrellamento di materiale bellico, vennero gravemente feriti per lo scoppio di un residuato di guerra. Trasportati al nostro Ospedale civico, uno dei tre, tale Fausto Bedina fu Santo, d'anni 22, da Precenicco, ivi residente in via Latisana 72, venne accolto con prognosi riservata per frattura dell'avambraccio destro e per ferite da scoppio multiple al torace in cavità e alla gamba destra. Gli altri due, Guido Noventa di Sebastiano, d'anni 22, da Padova, ivi residente in via Perini 4, e Santo Di Maio di Raffaele, d'anni 38, da Trieste, ivi residente in via P. Revoltella 51, riportarono rispettivamente il primo, una ferita alla gamba destra, guaribile in 40 giorni salvo complicazioni il secondo leggere contusioni alla spalla sinistra, guaribili in una settimana circa.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

21 gennaio 1942-XX

NATI	7
MORTI	17
MATRIMONI	1

Cronaca giudiziaria

L'assoluzione di Giovanni Sabijan

(Corte d'Assise). Con l'udienza di ieri è terminato il processo di Giovanni Sabijan, accusato di avere cagionato col di lei consenso, la morte di Graziosa Cazzoli.

Conchiusa la requisitoria del P. G., che aveva chiesto la condanna dell'imputato a dodici anni di reclusione per omicidio consenziente, con due anni di condono e gli accessori e l'arringa del difensore avv. Moro invocante una sentenza d'assoluzione per non avere commesso il fatto, la Corte, previa permanenza in camera di consiglio, ha assolto il Sabijan per insufficienza di prove.

Presidente comm. G. B. Forneris; P. G. cav. uff Paolucci; consigliere relatore cav. uff. Santomaso; difesa avv. Moro; cancelliere Geronti.

L'odierno processo in Assise

Stamane, alle 9, s'inizia il processo a carico di Alberto Scalfaro fu Ferdinando, di 36 anni, nato a Trani, e Solidea Carletti di Giovanni, di 33 anni, abitanti in S. M. Maddalena inf. 768, colpevoli di alterazione di certificati e falsità continuata e cioè, lo Scalfaro per avere, nella formazione dell'atto di nascita della bambina nata dalla Carletti, alterato lo stato civile della neonata dichiarando che la bambina era nata da sua moglie Solidea Carletti, seco lui convivente, mentre, in realtà, la moglie sua è Brunilde Savoia. La Carletti per avere, il 26 gennaio 1940, sottratto mobili appartenenti allo Scalfaro, sottoposti a pignoramento con gli atti giudiziari del 7 dicembre 1939 e 9 gennaio 1940 dagli ufficiali giudiziari della Pretura di Trieste, su istanza di Rodolfo Ceraico, ed affidati alla custodia della Carletti. Inoltre la Carletti per avere dichiarato falsamente di essere la moglie dello Scalfaro nell'atto di pignoramento del 7 dicembre 1939 dell'ufficiale giudiziario Pompeo Zanaga; nell'atto di ricognizione e pignoramento del 9 gennaio 1940 dell'ufficiale giudiziario Giuseppe Forte e nel verbale d'interrogatorio del 26 febbraio 1940 del brigadiere di p. s. Gaetano La Noio.

Presidente comm. G. B. Forneris; P. G. cav. uff. Colonna; difesa avvocati Antonini e Pontoni.

Un investimento sulla via Flavia

(Pretura penale) Il 6 ottobre 1940, poco dopo le 18, un'automobile, pilotata da Giuseppe Dapretto fu Vittorio, di 43 anni, abitante a Servola, stava percorrendo la via Flavia diretto a Servola, quando, ad un certo punto, un ragazzetto, tale Luciano Brumat, attraversò di corsa la strada. Il Dapretto, all'improvviso ostacolo, frenò e sterzò immediatamente ma, data la breve distanza, non riuscì ad evitare l'investimento che, per il ragazzo, ebbe conseguenze gravi. Infatti il Brumat, trasportato d'urgenza all'ospedale Regina Elena gli vennero riscontrate varie lesioni e la frattura complicata della gamba sinistra, con indebolimento permanente dell'arto.

Il Dapretto, ritenuto responsabile dell'investimento, ha dovuto comparire ora davanti al Pretore il quale, date le risultanze di causa, lo ha assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Pretore cav. Fabricio; difesa avv. Pontini; cancelliere Fattori.

Una cassaforte squarciata

Notti fa, degli audaci mariuoli, servendosi di arnesi ladreschi, hanno compiuto un furto in danno della Cassa marittima della Società Linee Triestine per l'Oriente, che ha gli uffici in Riva Grumula. I ladri sono entrati dapprima in una bottega da barbiere, dove praticarono un foro nella parete di divisione con i locali della Società. Con l'ausilio di «piè' di porco» essi sono riusciti colà a squarciare la cassaforte principale ed asportare dalla stessa un importo di denaro aggirantesi intorno alle 36 mila lire. Il furto è stato denunciato alla Questura, i cui agenti hanno iniziato attive indagini.

Rompono un lastrone e rubano un pastrano

Durante una delle scorse notti, degli ignoti, passando sotto la Galleria Protti, sono stati attratti dalla vista di alcuni bei cappotti che erano in mostra nella vetrina dei magazzini «Al Corso». Rotto il lastrone di cristallo di una vetrina, i ladri si sono limitati a impossessarsi di un pastrano; indi si sono dileguati.

Il ricupero di una lancia. La Capitaneria di porto di Chioggia informa che il 9 corrente è stata ricuperata nella laguna una lancia pitturata internamente in rosso ed esternamente in verde, con la dicitura intagliata sul legno verso poppa «Natalina Madre - Conterina» e con le seguenti dimensioni: lunghezza metri 4.80, larghezza metri 1.55, altezza cm. 50, del valore complessivo di lire 1000.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno generale: 1 capo fuochista, 5 fuochisti, 1 giovane cucina, 1 mozzo coperta.

Turno Italia (carico): 1 marinaio.

NB. Si rammenta ai marittimi che i 10 primi del turno d'imbarco che non risponderanno alla chiamata verranno cancellati e non più inscritti.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vincenzo, Vittorio.

DECESSI (21 gennaio 1942-XX): Fabes ved. Sila Maria, a. 84; Skerl ved. Petelin Maria, a. 73; Samsa ved. Domancich Anna, a. 87; Benvenuti Laura, a. 19; Ierich Giovanni, a. 70; Roccardi Giuseppe, giorni 1; Vida ved. Metzler Caterina, a. 78; Campo Giuseppe, a. 61; Poldrugovaz Francesco, a. 86; Coslovich Giuseppe, a. 84; Visintini Angelo, a. 79; Fantuzzi Achille, a. 44; Pangher in Tassinari Olga, a. 44; Crisman ved. Dodich Giuseppina, a. 48; Cocci Roberto, giorni 3; Vittori Vittore, a. 22; Kerpan in Kaucich Giovanna, a. 48.

MATRIMONI TRASCRITTI: Manfredi Cosimo, panettiere con Guguelmini Bruna, casalinga.

TEATRI E CONCERTI

La terza di "Francesca da Rimini,, stasera alle 20 al Verdi

Come abbiamo già annunciato, questa sera alle ore 20 precise avrà luogo la terza rappresentazione di «Francesca da Rimini» di Riccardo Zandonai (seconda rappresentazione del turno C di abbonamento dopolavoristico). Protagonista sarà Franca Somigli che, avendo terminato i suoi impegni, prenderà congedo, e gli altri interpreti sono: Paolo, Alessandro Ziliani; Gianciotto, Carmelo Maugeri; Malatestino, Giuseppe Nessi e gli esecutori delle precedenti rappresentazioni. Dirigerà il maestro Giuseppe Del Campo.

La parte di Gianciotto sarà sostenuta dal baritono Carmelo Maugeri, che fu il creatore del personaggio, e che pertanto porterà allo spettacolo le sue nobili prestazioni.

"La Bohème,, di Puccini al Verdi

Stamane, alla Biglietteria del teatro si inizierà la vendita dei biglietti per la prima rappresentazione dell'opera «La Bohème» che andrà in scena sabato 24 corrente, alle ore 20.30, protagonista Mafalda Favero. La presenza della Favero come interprete pucciniana, sulle scene del «Verdi» ove ella si presenta per la prima volta, è motivo di particolare attrattiva artistica. Ma accanto alla Favero, la «Bohème» avrà interpreti artisti di bella rinomanza, come il tenore Giovanni Malipiero che sarà Rodolfo, il baritono Giuseppe Taddei nella parte di Marcello, il basso Antonio Righetti che sarà Colline filosofo e Dora De Stefani che sarà Musetta. Direttore e concertatore il maestro Gianandrea Gavazzeni.

Domenica, in rappresentazione diurna (seconda del turno B), alle ore 15.30 ultima rappresentazione di «Risurrezione» con Gianna Pederzini, Paolo Civil e Giuseppe Taddei.

Domani venerdì s'inizierà la vendita dei biglietti per questa rappresentazione.

Abbonamenti dopolavoristici al Verdi

Si ricorda che il Dopolavoro provinciale accetterà ancora fino al 24 corrente le prenotazioni per il secondo turno delle recite in abbonamento dopolavoristico. Da lunedì prossimo in poi potranno essere ritirate le tessere relative presso il camerino del Teatro «G. Verdi».

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.50 (circa): Trasmissione dal Teatro Giuseppe Verdi di Trieste del secondo, terzo e quarto atto della «Francesca da Rimini», tragedia di Gabriele d'Annunzio ridotta per la scena lirica da Tito Ricordi, musica di Riccardo Zandonai, maestro concertatore e direttore: Giuseppe Del Campo.

Serata di critica cinematografica rinviata. La Sezione del «Cineguf» comunica che la serata di critica cinematografica, che avrebbe dovuto aver luogo domani, venerdì, è stata rinviata a data da destinarsi.

Gli spettacoli al Ferroviario. Oggi, nella sede di piazza Vittorio Veneto 3, si svolgeranno due divertenti spettacoli cinematografici con inizio alle 16.30 e alle 18.30.

«Sior Todaro brontolon» al «Dimms». Domenica, alle 19.30, nella sede B del «Dimms» avrà luogo una rappresentazione della brillante commedia «Sior Todaro brontolon».

Al Dopolavoro «Beltrame». Domenica, alle 17.30, la filodrammatica del Dopolavoro «Beltrame» darà in sede sociale uno spettacolo filodrammatico con: «Il treno dei mariti», «In fondo al baratro» e «La trovata di papà», brillanti commedie di A. Pittani. Sarà interprete Ferdinando Alberti.

Serata d'illusionismo al Dopolavoro «Modiano». Domenica, alle 19, il prof. Thomas si presenterà nella sede di via dei Leo con le sue suggestive riviste magiche, che comprendono interessanti giochi di prestigio, esperimenti di illusionismo e trasmissione del pensiero. Funzionerà il servizio di bar.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Stagione lirica. 20 precise. «Francesca da Rimini», di Zandonai.
ROSSETTI. 16, 19, ult. varietà 20.45: Superspettacolo Ritmi e Canzoni; sullo schermo: «Il romanzo di un medico». E.N.I.C.
NAZIONALE. 16, 17.30, 19.30, 21.30. «La scuola dei timidi» con A. Rabagliati, A. Semprini. Segue «Metano».
EXCELSIOR. 14, 16, 18.35, 21.10: «Erol senza gloria», con Gary Grant e Jean Arthur.
PRINCIPE. 16: «Prigione d'amore», con Lilian Harwey. Le più dolci canzoni di Schubert.
FILODRAMMATICO. 14.45: I visione: «Cuori in burrasca», con La Jana e Cecchelin in «El sorzo» e varietà.
FENICE. 16, 17.50, 19.40, 21.30: «Il giardino dell'oblio», con Charles Boyer, Marlene Dietrich (tecnicolor).
ITALIA. 15.30: «Pia de' Tolomei», storia di un grande amore, con Germana Paolieri, Carlo Tamberlani.
REGINA. 15.30: «Felicità perduta» (una donna troppo amata), con Paul Hartmann, Lil Dagover.
IMPERO. 15: «La straniera», il capolavoro di Viviane Romance.
REALE. 15: «La prima moglie» (Rebecca), con Lawrence Oliver, il più conosciuto romanzo d'amore.
GARIBALDI. 15.30: «Ernesto il ribelle», una nuova creazione comica di Fernandel.
MASSIMO. 15.30: «Valzer d'amore», lotta per l'amore, con la deliziosa Zita Szelecky. Ultimo giorno.
NOVO CINE. 15.30: «La vallata del silenzio, del mistero..., della morte», grandi avventure con Tom Tyler (I visione) e comica Harold Lloyd.
MODERNO. 16: «Donna dimenticata», un'appassionante vicenda d'amore.
ODEON. 15.30: «Caravaggio», con A. Nazzari, C. Calamai e B. Mancini.
SAVOIA. 15.30: «Scarpe grosse», con Amedeo Nazzari e Lilia Silvi.
ARMONIA. 15.30: «Addio giovinezza», con M. Denis, Varietà.
POPOLO. 15.30: «Ragazze sole», D. Darrieux, divertente e «Il vampiro», M. Douglas, Fay Wray, appassion.
AZZURRO. 15.30: «Ritorno», con B. Gigli, M. Harel, R. Brazzi.
RADIO. 15.30: «I ragazzi della strada» con Jackie Cooper; segue Topolino.
VITTORIA. 16: «Amore che redime», Danielle Darrieux, Pierre Mingaud.
CENTRALE. 15.30: «Servizio della morte», F. Wray, R. Bellamy. Com.
ADUA. 15.30: «Cento uomini e una ragazza», Durbin. «Un dramma al circo»
VENEZIA. 15: «La vedova» e «Zanne e artigli».
CARDUCCI. 15: «Capitan Jim». Segue: «Il prigioniero volontario».
BELVEDERE. 15.30: «L'antro della morte». Segue: «Radio pazzie».

TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel 5015). Concerto e serata dell'allegria.
TRE PORCELLINI (Fiscolo 25, tel. 90184). Taverna caratt. All. Concerto.
AL TOPOLINO (Sanzio 23 tel. 30 56). Taverna allegra. Vi divertirete. Conc.

Oggi debutterà al Rossetti la Compagnia di fantasie musicali

Oggi, giovedì, sulle scene del Rossetti, debutterà la Compagnia di fantasie musicali Ritmi e Canzoni con le vedette Wolmer, il grande successo della Radio, l'asso della fisarmonica con la grande orchestra radiofonica ed i divi del microfono Nuccia Natali ed Aldo Masseglia, il famoso binomio della canzone. Della compagnia fanno parte i fantasisti burleschi Ada Murer e Willi, le danzatrici di classe Billie e Ivonne Gilbert, i solisti dell'orchestra Astore Pittana, la tromba virtuosa, il Trio Ceruta, i dinamici del giazzo, il Quartetto Wolmer e il brillante artista Renato Battaglia nella fantasia variata «Hostaria della Quercia» di Manca con arrangiamenti musicali di Bidoli, scene di Broggi, costumi di Valllegloria.

Sullo schermo l'«Enic» presenterà: «Il romanzo di un medico», con Albrecht Schönhals, Camilla Horn e Maria Andergast; regista Jürgen von Alten.

Arturo Benedetti Michelangeli alla Società dei Concerti

Salvo imprevisti, che si spera non avranno più a verificarsi, il concerto del pianista Arturo Benedetti Michelangeli, avrà luogo domani, alle 18.45, nell'aula del Liceo «Dante Alighieri». Informazioni alla biglietteria del «Verdi» oggi e domani mattina.

Alla Camerata artistica dell'I.C.F.
La manifestazione di domenica

Domenica 25, alle 17, nella sala del Liceo Dante, la Camerata artistica triestina, costituita dall'I. C. F. in seno al G.R.F. «Remo Comisso», terrà la sua sesta riunione artistica. Lo scrittore Alberto de Brosenbach leggerà un breve brano di un suo romanzo inedito. Tre allieve di Lisa Walther eseguiranno tre danze artistiche. Nella seconda parte Marcello Fraulini presenterà lo scrittore Guido Taddia e ne dirà alcune sue poesie. Alla fine, il soprano Maria Scodini e il basso Mario Tommasini canteranno vari brani, accompagnati al pianoforte da Guido Rotter.

La recita di stasera al «Ditci». Questa sera alle 20, nella sede di piazza Ciano 15, la filodrammatica sociale presenterà, in onore dei camerati partenti Nino Panzini e Natale Peretti, tre brillantissimo atti unici e precisamente: «L'ordinanza», di Testoni, «Una festa di beneficenza», di Niccodemi e «Le tre grazie», pure di Niccodemi. Ingresso (compreso il posto a sedere) soci lire 1.50 e non soci lire 2.50.

Sabato spettacolo al «Ditci» dalle 18 alle 20 con un ricco interessante programma artistico di canzoni, musica, balli e comicità. E' assicurato l'intervento di cassa nazionali. Prenotazione posti in segreteria (Tergesteo, piazza Ciano).

RADIO
22 gennaio

PRIMO PROGRAMMA. Onde: metri 245.5, 263,2, 420.8, 491.8, 524.6): Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 17, 20 e 23.25: Giornale radio. 10.45: Radio scolastica per le scuole dell'Ordine medio. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.20: Complesso italiano caratteristico. 12.40: Concerto. 13.15: Orchestra della Cetra. 14.15: Concerto sinfonico. 14.45: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Musiche brillanti. 18.20: Conversazione di Ladislao Badics sul tema: «Budapest d'inverno». 19.40: Corale «G. Verdi» di Prato. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.50 (circa) (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 524,5): Trasmissione dal Teatro Giuseppe Verdi di Trieste: Secondo, terzo e quarto atto di: «Francesca da Rimini», di R. Zandonai, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Giuseppe Del Campo.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221.1 e 230,2). Ore: 12.15: Orchestra d'archi. 12.40: Musica caratteristica. 13.15: Musica operistica. 20.40 (onda m. 230,2): «Don Giovanni», quattro atti di Molière. 22.10: Concerto diretto dal m.o Mario Gaudiosi.

BORSA DI TRIESTE

Gennaio	20	21
Rendita 5%	93.10	93.10
Rendita 3½%	79.30	79.50
Redimibile 3½%	73.20	73.30
Redimibile 5%	94.40	94.35
Obbligaz. Tre Venezie	95.—	95.—
Buoni Tes. nov. 1943	98.50	98.50
Buoni Tes. nov. 1944	98.20	98.10
Buoni Tes. nov. 1949	97.40	97.50
Buoni Tes. nov. 1950	97.40	97.50
I. R. I.	485.—	485.—
I. R. I. «Stet» 4%	765.—	760.—
I. R. I. «Mare» 4½%	485.—	485.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	537.—	538.—
Elettr. Ferrovie Stato	491.—	492.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	473.50	473.50
Fond. Tre Ven. 4%	461.—	461.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	337.—	337.—
Assicurazioni Generali	1195.—	1193.—
Assicuratrice Italiana	733.—	733.—
Infortuni	2340.—	2317.50
Riun. Adriat. ser. A	2405.—	2415.—
Riun. Adriat. ser. B	2415.—	2415.—
Gerolimich	278.—	278.—
Istria-Trieste	450.—	450.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1466.—	1490.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	730.—	730.—
Tram	210.—	210.—
Ampelea	335.—	335.—
Arrigoni e C.	300.—	310.—
Cantieri Riun. Adriat.	323.—	322.—
Cementi Isonzo	131.—	131.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	310.—	311.—

CAMBI: Svizzera 441; Germania 760.45.

CORRISPONDENZA APERTA

Assiduo lettore M. G. Vi spettano gli assegni familiari per il padre invalido purchè l'invalidità sia stata riconosciuta dalla Sede dell'I.N.F.P.S. e purchè possiate dimostrare che il padre era a carico vostro anteriormente alla data del riconoscimento dell'invalidità. Gli assegni possono essere concessi solamente per un periodo retroattivo di un anno.

Pace. Vi abbiamo già risposto nel «Popolo di Trieste-Piccolo della Sera» del 14 corrente. Ad ogni modo ripetiamo qui che la questione è troppo complicata — ed esula dalla nostra competenza — perchè possiamo risolverla noi. Vi consigliamo di rivolgervi al Distretto militare.

Vedova A. G. Le disposizioni relative alla riversibilità delle pensioni concesse dall'I.N.F.P.S. entreranno in vigore il 1-1-1945. In caso di morte di un pensionato nel periodo 1-1-1940 31-12-1944, semprechè la pensione sia stata liquidata dopo l'1-1-1940, i superstiti possono presentare la domanda per ottenere l'indennità di morte, entro un anno dalla data della morte stessa.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III.

NOTIZIARIO SPORTIVO

I "quarti,, di Coppa Italia in programma per l'8 febbraio

Roma, 21

Nella sede del Direttorio Divisioni Superiori, allo Stadio del Partito, si è proceduto, nel pomeriggio di oggi, al sorteggio per i quarti di finale della «Coppa Italia», che saranno disputati l'otto febbraio. Il sorteggio ha dato il seguente accoppiamento: a Modena: Modena-Novara; a Milano: Milano-Reggiana; a Torino: Juventus-Padova, a Venezia: Venezia-Bologna.

Il Torino allo Stadio domenica contro la Triestina

Domenica prossima, la Triestina ritornerà allo Stadio per affrontare quel Torino che, sia pur indirettamente, ha concorso a spodestare la squadra triestina dai primi posti di classifica.

L'importante gara si inizierà allo Stadio alle ore 15.30 e sarà preceduta, con inizio alle 13.30, dalla gara di I Divisione tra i cadetti alabardati e il G. S. Magazzini Generali di Fiume.

La segreteria dell'U. S. Triestina rende noto che i biglietti d'ingresso allo Stadio saranno in vendita da giovedì mattina sino alle ore 12 di domenica presso i soliti posti. La vendita proseguirà poi, limitatamente alle scorte dei biglietti non ancora esaurite, agli sportelli dello Stadio. In ogni caso allo Stadio non saranno in vendita i biglietti per Balilla e per O. N. D.

I prezzi sono quelli consueti e precisamente: tribuna centrale lire 24 (ridotti lire 18); tribuna laterale lire 16 (ridotti lire 12); gradinata centrale lire 8, (ridotti lire 6); O. N. D. limitati) lire 6; popolari lire 5, per militari b. f. (limitati) lire 3; per Balilla (limitati) lire 2. Si ricorda che gli sportelli-cassa allo Stadio funzionano, alle gradinate, nella parte superiore per i posti popolari e in quella inferiore, per i posti di gradinata centrale. Tessere per la perforazione: n. 8.

I cestisti della Ginnastica ospiteranno domenica il Borletti

Il campionato nazionale maschile di pallacanestro Serie A, annuncia per domenica a Trieste un confronto di cartello fra due delle squadre che oggi sono piazzate al vertice della classifica: la Ginnastica ed il Borletti, la gara, che rinnoverà l'emozionante svolgimento degli scorsi anni, si svolgerà nella palestra sociale e l'orario di inizio è previsto per le 17.30.

Le condizioni della neve

Roma, 21

Ecco i dati della neve:

Alpi Tridentine Dolomiti: Asiago, cm. 20 far.; Corno Renon, cm. 10 gel.; Cortina d'Ampezzo, cm. 5 gel.; Falcoria Cortina, cm. 40 far.; Falzarego Cortina, cm. 40 far.; Martello Cevedale, cm. 85 far.; Ortisei, cm. 15 sciabile; Pocol Cortina, cm. 10 gel.; Solda, cm. 35 far.; Tarvisio, cm. 30 far.; Trafoi, cm. 25 polv.; Croce D'Aune, cm. 45 far.; Monte Caberlaba, cm. 25 farinosa.

Prontuario del Pacifico

Volete conoscere tutto quanto riguarda il Pacifico, nelle sue coste, nelle sue isole, nelle città che esso bagna, nelle rotte che lo percorrono?

Il numero odierno de *La Tribuna Illustrata* ve ne dà il modo giacchè nelle sue pagine centrali si trova una carta geografica a colori di queste regioni, accompagnata da un vero e proprio dizionaretto con le più interessanti notizie e spiegazioni.

Nello stesso numero 4 novelle vari interessantissimi articoli storici, scientifici, d'attualità, e le due tavole a colori di Pisani.

La Tribuna Illustrata ovunque cent. 50.

COMUNICA[TI]

La Segreteria del Comune a[vverte] che il signor VITTORIO [...]TINI del fu Giovanni ha cess[ato di] fungere da delegato comunale [alle] aste mobiliari promosse dall'[Esat]toria delle Imposte.

AVVISI D'ASTA

Il giorno 28 gennaio 1942, ore [...] a Trieste, via Nizza 16, sala ince[...] procederà alla vendita macchina espresso, macinino, sedie, tavol[...] parecchio radio, bigliardino ed [...] Il Cancelliere della R. Pretura.

Il giorno 28 gennaio 1942, ore [...] in Trieste, via Nizza 16, sala [...] si procederà alla vendita di mob[ili] versi. Il Cancelliere della R. Pr[etura].

FILATELIST[I]
La nuovissima serie SERBA TIMASSONICA, ed altre [...] Serbe e Croate vi procura [LI]BRERIA «GIOVENTU», L[...]NA, STARI trg. 30.

Radio apparecchi usati qua[lunque] marca purchè moder[ni ed] efficienti, acquistansi [...] do prezzi massimi. RADIOELETT[...] Via Nizza N. 4 - [...]

Acqua di Ro[...]
antica, rinomata specialità di [...] efficacia per ridonare ai cap[elli e alla] barba bianchi in pochi giorni [i pri]mitivi colori senza macchiare [...] e la biancheria. DEPOSITO [GENE]RALE DITTA POLEGGI, via [...]lena 50, Roma. — Trieste: ANT[...] CASTRO, via S. Nicolò 18. DR[OGHE]RIA ZERNITZ, via C. Battisti 2[...] TA CILLIA, via Roma 20. — MAGAZZINI GELLETTI, via Se[...] — Monfalcone: DROGHERIA ST[...] via Duca d'Aosta 42.

Togal cura INFLUENZA, NEVRALG[IE], REUMATISMI, LOMBAGG[INI] e rapidamente ne calma i d[olori]
Lab. G. MANZONI & C. - MILANO - Vi[...]

NERVO[SI]
Casa di Cura specializzata VILLA BARUZ[ZI]
BOLOGNA, Direttore Prof. V. NERI - A. [...]

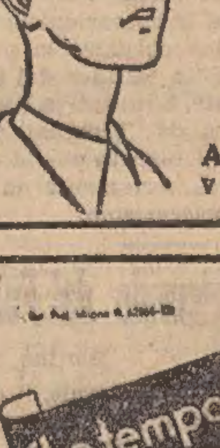
ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFF[INI]
Cura della sciat[ica]
NEVRALGIE - LOMBAGGI[NI] ARTRITI - GOTTA - REUM[ATISMI]
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 9456 [...]
Aut. Pref. Trieste 3219/28894 - [...]

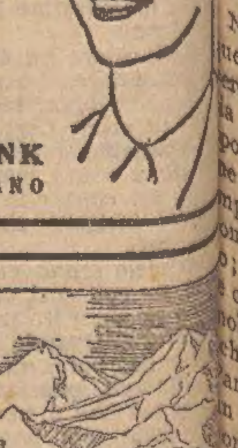
Prof. MARZIA[...]
docente universitario
PELLE E VENER[EE]
VIA ROSSINI 14 (ang. Via [...]) Telef. 74-24 Ore 11.30 12.30, [...]
(Aut. Pref. 3219-10564 A)

Dr. de NICO[LA]
MALATTIE CUTANEE E VEN[EREE]
DISFUNZIONI SESSUA[LI]
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
VIA S. CATERINA N. 8 - Telef. [...]
(Aut. Pref. Trieste 3219-27454-[...])

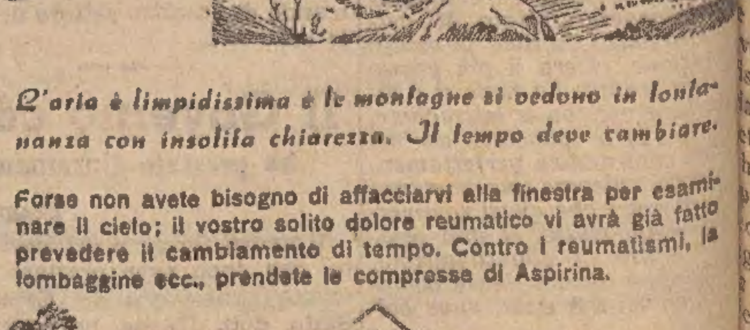
LE PILLOLE PIN[K]



SONO IL PONTE DI PASSAGGIO FRA LA CONVALESCENZA E LA BUONA SALUTE

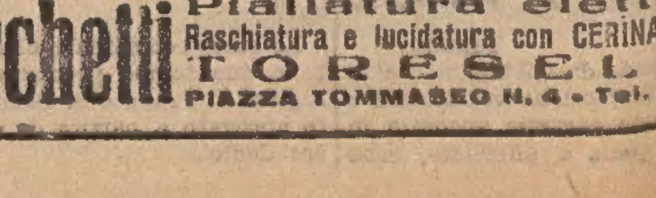


AGENZIA PILLOLE PINK
VIA STELVIO 48 - MILANO



L'aria è limpidissima e le montagne si vedono in lontananza con insolita chiarezza. Il tempo deve cambiare.

Forse non avete bisogno di affacciarvi alla finestra per esaminare il cielo; il vostro solito dolore reumatico vi avrà già fatto prevedere il cambiamento di tempo. Contro i reumatismi, la lombaggine ecc., prendete le compresse di Aspirina.



non manchi l'ASPIRINA in casa vostra!
BAYER

Parchetti Piallatura elettri[ca] Raschiatura e lucidatura con CERINA S[...] TORESEL[LI] PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 25[...]

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LA RIVINCITA della signora Elvira

Tutti quelli che, su per giù, fossero al tempo del Carducci o vinsero ai suoi insegnamenti anche dopo la sua morte, hanno serbato del poeta e dell'uomo l'immagine sola, formata dalla mirabile aderenza della sua vita alla sua arte. Sdegni, corrucci, passioni, dall'animo dell'uomo passavano con tale immediatezza nella fucina del poeta che non perdevano niente, assolutamente niente del loro calore, del loro affanno, della loro concitazione. Pareva perfino di sorprendere nelle prose o nei versi certe spezzature del respiro nello sdegno, quando la passione trasporta e si vorrebbe dir tutto in una volta e i sentimenti si accavallano, le immagini si sovrappongono ansiose e la mente non regge a ordinarle. Questo tumulto si rivelava nella trasposizione lirica rendendola talvolta gonfia, scontorta, ma ricca d'impeti selvaggi che nemmeno il tempo è riuscito a raffreddare, solo che si riporti il poeta ai giorni della sua gloria, ai motivi, del resto non ancor smontati, della sua passione. Alzando gli occhi dalle pagine delle sue poesie o delle sue prose ognuno di noi rivedeva nel suo volto leonino, negli occhi piccoli, accesi, penetranti, nelle narici frementi, nella squadratura e sbozzatura sommaria della persona, negata agli inchini, ai compromessi, a ogni genere d'ipocrisie, la giustificazione della sua arte, la garanzia, per così dire, fisica della sua sincerità. Insomma, tra l'uomo e il poeta, tra l'evocatore delle nostre glorie e il fustigatore d'ogni viltà la rispondenza era tanto perfetta che la nostra ammirazione non doveva faticare — come spesso avviene — a distinguere l'uno dall'altro, ma dell'uno e dell'altro s'inorgogliva come d'una espressione piena e felice del genio e della fierezza della nostra stirpe.

Che certi impenitenti rovistatori di cassetti abbiano ora, per mania del documento, sciorinato al pubblico una settantina di lettere del Carducci alla sua amante Lina Cristofori Piva è cosa veramente inconcepibile, specie se si pensa che uno di essi figura tra i più devoti discepoli del Maestro. Chi legge queste lettere nel settimo volume dell'Epistolario edito dallo Zanichelli dovrà convenire che, al di là della intenzione, è stato consumato un doppio tradimento: verso il Carducci, prima di tutto, per la divulgazione di un'avventura che era bene lasciare nella penombra per riguardo, se non altro, d'una sposa e di un marito traditi; verso noi di quella generazione per aver fatto vedere — se posso dire — in mutande ai giovani d'oggi il poeta nostro, il poeta della terza Italia, che ci educò all'amore della Patria traducendo la storia in canto e imbevendocene l'anima nel presagio della grande prova che ci aspettava. Non ci siamo tutti un vanto di dire che questa prova i più di noi l'hanno affrontata con la sola preparazione spirituale e che gran parte del loro coraggio era costituito dai poeti e tra questi specialmente il Carducci? Bel servizio hanno reso a lui e a noi!

Non ci sono nemmeno giustificazioni letterarie. Se si toglie il sapore dolciastro dello scandalo che attira anche i mosconi illetterati non si trova in tutte le settanta lettere un accento che colpisca per la sua freschezza e per la sua efficacia. I grandi epistolari d'amore mi hanno fatto sempre sbadigliare, confermandomi nel pensiero che i più belli sono ancora quelli che non si conoscono nè si conosceranno mai. E, ad ogni modo non li andrei a cercare nei carteggi dei professori, ma piuttosto in quelli di modeste persone che scrivono davvero con abbandono quello che sentono, senza scomodare gli dei dell'antica Grecia, le Grazie, le Muse e spesso neanche la sintassi.

No, il *nostro* Carducci non è questo professore che non sa scrivere una frase d'amore che non sia letteratissima; che va allo sportello delle ferme in posta come uno studente e fa ridere gli impiegati delle sue impazienze, come un dongiovanni rimbambito; che dà gli appuntamenti nelle camere d'albergo; che si smammola d'amore e geme di gelosia (chi sa quanto se la rideva il Manzacchi!); che anela spirare in un bacio della sua bella e d'altro non gl'importa (e l'Italia, e Roma, e il Campidoglio, il Foro, l'arco di Tito, le farfalle?); che si prosterna ai ginocchi per avere una carezza voluttuosa e la sogna la notte e morde il guanciale spasimando; che, ora spezza il «Salve Regina» per inghirlandare la bionda silfide di epiteti sacri con intenti molto, molto profani e ora la chiama tigre, leonessa, pantera; che inalza l'amante, letteratomane salottiera, a sua consigliera letteraria; fa la ingiuria e ora mendica un perdono a qualunque prezzo e vuol che venga a inginocchiarsi presenzialmente? e che non si levi da terra fin che i begli occhi non mi abbian fatto segno di pace?»); ora vorrebbe essere per lei nient'altro che un uomo pazzamente innamorato e ora le corregge certi modi di dire di non purissima lingua ed esce in cattedratici lecchezzi come questa: «Ma che ti fugge dalla chioma, dei denti o dalla ferrea punta della ferrea penna?».

Una serva giudiziosa di casa nostra avrebbe certo ripetuto per Lui quanto disse d'un vagheggino sessantenne, trasandato e lumacoso, che faceva il cascamorto a una donnetta sui trent'anni: — Non gli s'addice neanche il fisico... Anche a questa obiezione il Carducci s'era preparato: «Io ti adoro; e invidio chiunque è bello, e vorrei esser bello come un bel vincitore dei giochi olimpici, per innamorarti alla follia... Dei miei della Grecia, come ti amo!». Proprio così, e fa perfino pena il continuare le citazioni. Il poeta, s'intende, rimane quello che è, ma il Maestro appare compromesso e a fare un bilancio tra i ruggiti del leone e questi belati d'Arcadia c'è da sgomentarsi a tirare le somme.

C'è un'altra cosa da dire contro questa pubblicazione inopportuna. Tra il diluvio di paroline troppo dolci, di parolone troppo sonore, di nèttare e d'ambrosia, affiora in una penombra discreta il dramma della moglie del poeta, nella vana lotta di una donna ormai sfiorita contro la rivale giovane e seducente. Al di là della morte non ci dovrebbero esser distinzioni tra un poeta illustre e una moglie oscura; voglio dire che anche questa memoria aveva il diritto d'essere rispettata. Tutto di lei c'impietosisce; dal dì delle nozze quando, sposa trepida e ansiosa, dovette aspettare fino a tarda ora il marito professore che attardatosi con gli amici a discutere d'Orazio e di Virgilio s'era dimenticato di lei, fino alla scoperta del tradimento; e i ripicchi, i dispetti, le scenate per contendere il marito alla passione che lo allontanava dalla famiglia; e il perdonarlo, il curarlo, il vigilarlo quando, ormai schiantato dal male, era tornato a ricoverarsi nel suo affetto. E' lei la donna del focolare, che infine trionfa con la sua umiltà, con il suo dolore. Le parole più profonde, più umane di tutto questo dramma recitato dai due protagonisti con incredibile spreco di cattivo gusto, le dice la signora Elvira in una frase che fissa di colpo, rispetto all'uomo conteso, le posizioni delle due donne nell'amore, nella moralità, nel disinteresse; una battuta che in teatro farebbe sollevare una platea: — Io, almeno, t'ho voluto bene quando non eri niente...

Arturo Stanghellini

Il Foglio di disposizioni

Gerarchi caduti in combattimento - Il VI concorso per i piccoli allevamenti

Roma, 21

Il «Foglio di Disposizioni» del P. N. F. reca:

I fascisti Tullio Pacchioni, già componente del Direttorio federale di Bologna e segretario del «Guf», Giovanni Barbieri, già componente del Direttorio federale della Decima Legio e segretario del Fascio di Imola, Luciano Sfrondini, componente il Direttorio del «Guf» di Novara e Carlo Mordiglia, addetto allo sport del «Guf» di Cuneo, sono eroicamente caduti in combattimento.

L'Ente nazionale serico ha indetto, in accordo con l'ufficio massaie rurali del P. N. F., il sesto concorso per la migliore tenuta dei piccoli allevamenti di bachi da seta. Le norme relative saranno pubblicate nel numero di febbraio del giornale «La Massaie rurale». Le fiduciarie dei Fasci Femminili diana all'iniziativa la loro più efficace collaborazione in considerazione dell'importanza economica ed autarchica che la bachicoltura assume nell'attuale momento.

Il Segretario del Partito ha nominato il fascista Guido Pugliaro, segretario del «Guf» di Torino, in sostituzione del fascista Emilio Soria chiamato ad altro incarico.

Il Segretario del Partito ha nominato il fascista Renzo Dominici vicecomandante federale della «Gil» di Fiume, in sostituzione del fascista Bacchi Pietro, richiamato alle armi.

Ricevimenti del Duce

Roma, 21

Il Duce ha ricevuto l'ingegnere Aldo Mandò, direttore generale della Società italiana carburanti sintetici, progettista e promotore di un importante stabilimento per la razionale utilizzazione di ligniti declassate per produzioni chimiche autarchiche di grande interesse nazionale, che gli ha illustrato il programma da realizzare e comunicato il prossimo inizio dei lavori di impianto. Il Duce ha elogiato l'opera svolta dall'ing. Mandò e gli ha fissato alcune direttive per l'immediato inizio dei lavori.

Il Duce ha ricevuto il presidente dell'Accademia d'Italia e l'accademico Francesco Ercole, i quali gli hanno presentato in gradito omaggio le due annate finora uscite della *Rivista d'Albania* e le altre pubblicazioni promosse dal Centro di studi per l'Albania istituito dalla Accademia d'Italia.

Un albero di cinque milioni di anni rinvenuto in una miniera di lignite

Berlino, 21

L'Istituto germanico dei combustibili, ha inviato all'Accademia mineraria, un tronco d'albero di metri 2.500 e del peso di sessanta quintali. Il tronco, che è stato rinvenuto nella miniera di lignite di Senftenberg, appartiene ad una sorta di ginepro del periodo miocenico. Esso risale, quindi, a circa cinque milioni di anni.

Tomba di un legionario romano scoperta nel veronese

Verona, 21

A Illasi, presso Verona, durante i lavori di scavo, è apparsa la tomba di un legionario romano. Poco lungi dall'importante scoperta archeologica è stata trovata anche una lapide, a carattere longobardico che ricorda l'antico monastero del posto.

Fronte africano: Automezzi britannici distrutti ed incendiati

LA GUERRA PER LA GRANDE ASIA

Gli obiettivi del Giappone

nel discorso di Tojo alla Dieta

Tokio, 21

Il Primo ministro Tojo ha pronunciato alla Dieta un discorso in cui ha riaffermato il proposito di dedicare tutte le sue forze all'adempimento dei suoi doveri onde raggiungere gli obiettivi della guerra ed attuare così anche il pensiero del Sovrano.

«E' per noi, ha aggiunto Tojo, motivo di compiacimento pensare che dall'inizio della guerra per la più grande Asia le forze imperiali hanno sempre sgominato il nemico ottenendo in tutti i settori continue e brillanti vittorie e distruggendo in breve volgere di tempo la maggior parte delle posizioni strategiche nemiche nella più grande Asia orientale. Anche contro il regime di Ciung King abbiamo progressivamente aumentato la nostra pressione mentre la nostra difesa a settentrione è sicura e saldissima. La potenza e il prestigio del nostro Impero sono stati consolidati tanto all'interno che all'estero e ciò soprattutto per virtù del nostro amato Sovrano.

Desidero manifestare i miei sinceri sentimenti di gratitudine ai leali e valorosi ufficiali e soldati dell'Esercito e della Marina imperiale che combattendo con coraggio e vigore e superando le avversità di elementi sono vittoriosi su tutti i fronti ed esprimo pure la mia profonda simpatia ai loro famigliari ed a tutti gli ufficiali e soldati feriti.

Collaborazione con Italia e Germania

Scopo principale della guerra che il Giappone sta conducendo è quello di assicurare al Paese le basi strategiche nella più grande Asia e di portare sotto il controllo nipponico regioni ricche di importanti materie prime aumentando così la nostra efficienza bellica e, in stretta collaborazione con la Germania e l'Italia, di intensificare le operazioni e di combattere fino a quando gli Stati Uniti e l'Impero britannico saranno ridotti in ginocchio. Stati Uniti e Impero britannico sono Paesi che si vantano di avere le più grandi ricchezze e la maggiore potenza del mondo avendo per lunghi anni consolidato le loro basi per il dominio mondiale. Anche se subiscono ora sconfitte disastrose non è difficile immaginare che vorranno resistere accanitamente fino alla fine cercando di mutare le sorti della guerra. Noi dobbiamo quindi prepararci alle difficoltà di ogni genere che potremo incontrare in avvenire e tener presente che la guerra potrà essere lunga e dura. Ammettendo ciò siamo sempre fermamente decisi a continuare a combattere fino alla vittoria».

Alla fine del suo discorso il gen. Tojo ha annunziato che il Governo, allo scopo di mantenere e di intensificare il potenziale bellico della Nazione, intende di mettere a disposizione delle imprese particolarmente importanti nel ramo specialmente della produzione di guerra, la mano d'opera e i capitali necessari. Nel campo dei trasporti verrà particolarmente intensificata la costruzione delle navi. Il generale Tojo ha annunciato inoltre che il Governo prenderà ampie misure per migliorare l'alimentazione, l'assistenza sanitaria e l'educazione del popolo giapponese. Ha concluso, dichiarando: «Desidero esprimere la nostra più profonda e sincera riconoscenza per la buona volontà che i nostri alleati e le Potenze amiche hanno dimostrato per il nostro Paese».

Sviluppare le risorse dell'Asia

Il ministro delle Finanze, Okinori Kaya, parlando alla Dieta ha tracciato un quadro delle misure finanziarie che il Giappone intende adottare per sviluppare sempre più le risorse naturali dell'Asia orientale. Uno dei capisaldi del programma è il disancoraggio definitivo della valuta dal blocco del dollaro e della sterlina. Il bilancio di previsione per il prossimo esercizio finanziario ammonta a 8.698 milioni di jen dei quali 2.462 milioni rappresentano una spesa supplementare. La guerra del Pacifico ha aggravato il bilancio, ma la cooperazione di tutta la Nazione farà, superare ogni difficoltà.

Particolare cura è stata dedicata dal Governo all'espansione industriale, al controllo dei prezzi, all'igiene, ai sussidi per i militari feriti, alla difesa controaerea, alle ricerche scientifiche. Il ministro ha poi detto che i traffici col Manciukuo, la Cina, l'Indocina francese e la Tailandia vanno sempre più sviluppandosi e che nuove misure saranno prese per sviluppare ulteriormente l'economia di tutti i Paesi dell'Asia orientale, considerati come un unico blocco economico.

Malumori nel campo avversario

Il 26 dicembre — scrive l'*Asahi* e precisamente dopo la caduta di Hong Kong, il mondo apprese la notizia della firma di un trattato di alleanza tra l'Inghilterra ed il Governo di Ciung King. Ma subito dopo esso apprese un'altra notizia; quella, cioè, che la battaglia della Malesia era ormai decisa e che in Birmania gli Inglesi e i rappresentanti di Ciang Kai Scek si accapigliavano poichè i primi intendevano servirsi liberamente del materiali bellici venduti dal Governo americano a quello di Ciung King il quale non voleva ceder loro neppure un fucile. Questa resistenza suscitò le ire degli Inglesi i quali dichiararono che se la Birmania fosse caduta in mano dei Giapponesi gli unici responsabili della catastrofe sarebbero stati il Governo di Ciung King che non aveva voluto concedere loro l'uso dei detti materiali.

Il giornale prosegue osservando che questo è un esempio della confusione e dei malumori che regnano nel campo degli avversari del Giappone. Mentre il Governo di Ciung King dispone di apparecchi ma non ha piloti, gli Inglesi hanno i piloti ma non dispongono di apparecchi. Cian Kai Scek, dall'altra parte, si giustifica dichiarando che i rovesci subiti hanno scosso la fiducia nell'Inghilterra e che, quindi, preferisce conservare il materiale bellico fornito dagli americani per il proprio esercito.

Circa le enormi quantità di gomma di cui il Giappone dispone, dopo la conquista della Malesia, si ricorda, in questi ambienti economici che tale regione contribuiva alla produzione mondiale con il cinquantadue per cento circa, ossia con 850.000 tonnellate annue. Un altro forte quantitativo di gomma è inoltre fornito dalle Indie Olandesi che forniscono il 46 per cento della produzione mondiale, cioè circa 770.000 tonnellate.

Disgrazia mineraria in Francia

20 cadaveri estratti finora dai pozzi

Berna, 21

Stamane alle 5 si è prodotta una catastrofe nelle miniere di St. Etienne, e precisamente nel pozzo Chana. Cinquecento minatori erano discesi nel pozzo quando si è verificata un'esplosione, causata, a quanto pare, da combustione del minerale. La frana, conseguente allo scoppio, ha impedito qualsiasi comunicazione fra i minatori e l'esterno. Le squadre di salvataggio si sono subito poste all'opera, ma una di esse ha dovuto tornare indietro per le esalazioni di gas che mettevano in pericolo la vita dei componenti. Una trentina di minatori feriti hanno potuto essere soccorsi e trasportati all'ospedale.

Verso mezzogiorno un'altra frana si è verificata, ostacolando nuovamente i lavori di salvataggio. Alle 15.30 erano stati ricuperati 20 corpi di minatori. Si teme purtroppo che l'incidente abbia provocato la morte di una sessantina di lavoratori.

Gli esami per gli universitari richiamati alle armi

Roma, 21

Le sessioni straordinarie di esami concesse in febbraio per gli studenti universitari e in marzo per quei candidati che non poterono partecipare agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza, maturità classica e scientifica del 1941, stanno a dimostrare che, malgrado il momento eccezionale in cui la Nazione è impegnata in una guerra senza precedenti il Regime intende che la carriera scolastica dei giovani accorsi a indossare il grigio-verde non debba subire interruzioni di sorta.

Nei prossimi giorni saranno emanate le norme complementari che, avendo per base quelle della sessione di esami del giugno e dell'ottobre scorso, contemplano la nomina delle commissioni esaminatrici che saranno composte dai Provveditori agli Studi.

Gli autori italiani e latini, gli argomenti di storia ecc. saranno quelli del programma del 1940-41.

Per gli esami di maturità classica e scientifica e di abilitazione, i temi saranno rimessi alle commissioni esaminatrici dal Ministero dell'Educazione Nazionale.

Data l'eccezionalità del momento, fra gli esami scritti, il primo dei quali, quello d'italiano, è fissato per il 2 marzo, non intercorrerà che un brevissimo tempo in modo che la sessione dovrà essere esaurita in pochi giorni.

Come è detto nell'ordinanza ministeriale possono fruire della sessione straordinaria per gli istituti superiori medi anche come sessione di riparazione, i militari che, dopo aver partecipato a quella di giugno 1941, sostennero in quella autunnale ex novo gli esami e furono respinti.

In seguito alla pubblicazione del diario degli esami che sarà fatta tempestivamente dal Ministero dell'Educazione Nazionale dovranno essere rilasciati dall'autorità militare agli studenti i permessi relativi per permettere loro di effettuare il viaggio e di partecipare alla sessione.

Le integrazioni salariali

per gli operai lavoranti a orario ridotto

Roma, 21

Da parte della Confederazione fascista dell'industria sono state diramate istruzioni alle organizzazioni periferiche circa la corresponsione dell'integrazione dei salari agli operai lavoranti ad orario ridotto per effetto delle contrazioni di energie elettrica. Come è noto, con Decreto del ministro delle Corporazioni del 31 dicembre scorso, sono state disposte contrazioni temporanee nelle forniture di energia elettrica per uso industriale. In conseguenza sono stati ridotti a partire dall'11 corrente gli orari di lavoro delle maestranze interessate, molte delle quali vengono quindi a compiere orari di lavoro inferiore alle 40 ore settimanali. La situazione di tali maestranze è stata subito oggetto del particolare interessamento della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria presso il Ministero delle Corporazioni e presso la Confederazione degli industriali. Si è così giunti ad intese con la Confederazione fascista degli industriali intese approvate dal Ministero delle Corporazioni, in base alle quali nei confronti dei detti operai avranno piena applicazione le norme del contratto del 13 giugno 1941-XIX istituito dalla Cassa per le integrazioni salariali degli operai dell'industria lavoranti ad orario ridotto. Pertanto alle dette maestranze verrà corrisposta l'integrazione del 75 per cento del salario perduto sino alla concorrenza dell'orario di 40 ore settimanali, o medie settimanali, e ciò per coloro per i quali è stabilito un tale orario normale. Per gli operai per i quali siano stabiliti, per disposizione contrattuale o in relazione alle caratteristiche della loro prestazione, particolari orari, l'integrazione del 75 per cento verrà corrisposta per le ore effettive ed in meno di tali particolari orari ed in ogni caso non oltre le 40 ore settimanali.

Agli operai compensati con retribuzione fissa giornaliera, l'integrazione sarà data, sempre nella misura del 75 per cento, sino alla concorrenza della retribuzione normale settimanale.

La morte di Giovanni Cappelletto

Roma, 21

E' deceduto stanotte nella sua abitazione il cav. di gr. croce avv. Giovanni Cappelletto. Era nato a Firenze il 29 settembre 1876. Fu nominato del 1920 alla direzione dell'*Agenzia Stefani* che egli tenne per 19 anni lasciandola nel 1939 per raggiunti limiti di età.

Ai congiunti provati dalla irreparabile perdita del loro caro il Piccolo esprime vive e profonde condoglianze.

I prezzi dei carburanti

per le provincie di Trieste, Fiume, Udine, Gorizia, Lubiana e Dalmazia

Roma, 21

Il Ministero delle Corporazioni, con provvedimento dell'11 gennaio corrente, ha stabilito per le Provincie del Regno, come appresso, i prezzi della benzina-auto pura, della miscela benzinaalcole e del gasolino nazionale a decorrere dal 1.o gennaio 1942-XX.

Per le Provincie di Fiume, Gorizia, Trieste e Udine il listino dei prezzi della benzinaauto pura e della miscela benzina 80 per cento, alcole 20 per cento di volume è il seguente: per H. L. pura lire 543; miscela B/A lire 543; in fusti per quintale pura lire 746.85; miscela B/A lire 733.80; nuda per quintale pura lire 743.85; miscela B/A lire 730.80.

Per la Provincia di Pola il detto listino dei prezzi è il seguente: per H. L. pura lire 544; miscela B/A lire 544; in fusti per quintale pura lire 748.20; miscela B/A 735.15; nuda per quintale pura lire 745.20; miscela B/A lire 732.15.

Per la Provincia di Lubiana: per H. L. pura lire 408; in fusti per quintale pura lire 561.90; nuda per quintale pura lire 558.90

Per le Provincie di Spalato e Zara: per H. L. pura lire 380; in fusti per quintale pura lire 524.25; nuda per quintale pura lire 521.25.

Per la zona franca di Fiume: per H. L. pura lire 143.70; miscela B/A lire 22 .85; in fusti per quintale pura lire 199.85; miscela B/A lire 325; nuda per quintale pura lire 196.85; miscela B/A 297.25.

Per la zona franca di Zara: per H. L. pura lire 145.80; in fusti per quintale pura lire 202.05; nuda per quintale pura lire 199.05

I prezzi si intendono per merce consegnata franco deposito o franco domicilio del cliente o stazione ferroviaria nell'ambito di ciascuna Provincia. Nei prezzi non sono compresi i dazi comunali applicati da alcuni Comuni. Sui prezzi si applicano i seguenti sconti ai rivenditori per H. L. lire 13; per quintale lire 17.80. Alle imprese esercenti di autoservizi pubblici per H. L. lire 9; per quintale lire 12.25; alle industrie per H. L. lire 9; per quintale lire 12.95. Ai rivenditori per distributori di proprietà per H. L. lire 18; per quintale lire 24.06.

Il litsino dei prezzi gasolio nazionale è il seguente: per la Provincia di Fiume prezzo per quintale in fusto lire 535.95; prezzo per quintale merce nuda lire 532.95; prezzo per H. L. lire 450.35.

Per la Provincia di Gorizia: prezzo per quintale in fusto lire 533.95; prezzo per quintale merce nuda lire 530.95; prezzo per H. L. lire 448.65.

Per la Provincia di Lubiana: prezzo per quintale in fusto lire 304.60; prezzo per quintale merce nuda lire 301.60; prezzo per H. L. lire 254.85.

Pe la Provincia di Pola: prezzo per quintale in fusto lire 308.80; prezzo per quintale merce nuda lire 305.80; prezzo per H. L. lire 258.40.

Per la Provincia di Trieste: prezzo per quintale in fusto lire 530.95; prezzo per quintale merce nuda lire 527.95; prezzo per H. L. lire 446.10.

Per la Provincia di Udine: prezzo per quintale in fusto lire 534.95; prezzo per quintale merce nuda lire 531.95; prezzo per H. L. lire 449.50.

Per la Provincia di Zara: prezzo per quintale in fusto lire 308.80; prezzo per quintale merce nuda lire 305.80; prezzo per H. L. lire 256.40.

Merce schiava: Fiume (zona franca) prezzo per quintale in fusto lire 152.15; prezzo per quintale merce nuda lire 149.15; prezzo per H. L. lire 125.05.

Zara (zona franca) prezzo per quintale in fusti lire 160.10; prezzo per quintale perme nuda lire 157.20; prezzo per H. L. lir 132.75.

I prezzi si intendono per merce consegnata franco deposito o franco domicilio del cliente o stazione ferroviaria nell'ambito di ciascuna Provincia. Nei prezzi non sono compresi i dazi comunali applicati da alcuni Comuni. Sui prezzi si applicano i seguenti sconti: ai rivenditori per H. L. lire 9, per quintale lire 10.50; alle imprese esercenti autoservizi pubblici per H. L. lire 5, per quintale lire 5.80; ai rivenditori con distributori di proprietà per H. L. lire 12.50, per quintale lire 14.50.

L'Ufficio grassi industriali istituito presso il Ministero delle Corporazioni

Roma, 21

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto ministeriale 15 gennaio 1942 XX, che istituisce, presso il Ministero delle Corporazioni, l'Ufficio per la distribuzione degli olii e grassi industriali e per la disciplina della produzione saponiera, denominato Ufficio grassi industriali. L'ufficio ha il compito di: a) Raccogliere dati e notizie per accertare le disponibilità degli olii e dei grassi industriali; b) Disciplinare e controllare la distribuzione e i consumi delle materie grasse nazionali e di importazione destinate ad uso industriale, nonchè la fabbricazione e la distribuzione dei saponi e dei detersivi. Ferme restando le attribuzioni e le funzioni del Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra per quanto concerne l'utilizzazione dei grassi animali, e ferme restando altresì le attribuzioni e le funzioni del Ministero dell'Agricoltura e Foreste per quanto concerne la disciplina della distribuzione degli olii e grassi alimentari, e degli olii da semi, a partire dalla data di entrata in vigore del presente decreto, i produttori, gli importatori e gli esportatori di olii e grassi vegetali ed animali destinati ad uso industriale, nonchè dei sottoprodotti e residui di lavorazione dei medesimi contenenti materie grasse, debbono denunciare entro i primi giorni di ciascun mese all'ufficio di cui sopra i quantitativi delle materie anzidette prodotti importati o esportati nel mese precedente e le loro giacenze alla fine dello stesso mese.

Sono esenti dall'obbligo della denuncia: a) i grassi di cui agli articoli 1 e 2 del R. D. L. 22 dicembre 1937, n. 2131, convertito nella legge 7 aprile 1938 XVI, n. 469; b) il sego colato di origine nazionale e di importazione; c) i grassi in «masse libere» provenienti da animali bovini, ovini (esclusi gli agnelli ed i capretti) ed equini, macellati all'estero ed importati; d) la glicerina greggia e gli acidi grassi di scissione di cui all'art. 14 del R. D. L. 22 dicembre 1937 XVI, n. 2131 sopra citato; e) gli olii da semi di cui al D. M. 10 marzo 1941 XIX, salvo quelli che, in seguito ad accordi intervenuti tra il Ministero dell'Agricoltura e quello delle Corporazioni, saranno denunciati direttamente a quest'ultimo. Gli olii estratti dalle sanse di oliva, lavati, d'inferno e scaldati che risultano ad alta acidità, le morchie e i fondami nonchè le paste di rettificazione e le oleine derivanti dalla rettificazione dell'olio di oliva debbono essere denunciati all'ufficio, fermo restando l'obbligo della denuncia prescritta dall'art. 2 della legge 2 dicembre 1940 XIX, n. 1792 e dal D. M. del 31 dicembre 1941, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 13 gennaio 1942 XX. Gli olii e grassi ed i relativi sottoprodotti e residui di lavorazione soggetti all'obbligo della denuncia, fatta eccezione per gli olii estratti dalle sanse, lavati, d'inferno e scaldati, per morchie ed i fondami, per le paste di rettificazione e per le oleine derivanti dalla rettificazione dell'olio di oliva, sono a disposizione dell'ufficio sin dal momento della loro produzione o importazione nel Regno.

Un busto ad Arnaldo scoperto a Caltagirone

Caltagirone, 21

Una solenne commemorazione di Arnaldo Mussolini è stata tenuta dal sottosegretario all'Educazione Nazionale del Giudice al Teatro Italia, presenti le autorità, le gerarchie, le rappresentanze e il popolo uniti in un ardente palpito di fede. La commemorazione si è avuta in occasione dello scoprimento del busto eretto al grande scomparso nella R. Scuola agraria.

Vita di Lubiana

Rapporto di donne fasciste - Gli assegni familiari per operai e impiegati

Lubiana, 21

Nel pomeriggio di ieri, d'ordine del Segretario federale, il Vicesegretario federale ha tenuto rapporto presso la Casa del Fascio alla fiduciaria del Fascio femminile, alle collaboratrici, alle segretarie della sezione provinciale massaie rurali, operaie e lavoranti a domicilio. Dopo la relazione della camerata De Vecchi il Vicefederale, a nome del Federale, ha elogiato l'opra proficua e appassionata svolta dalle dirigenti in tutti i settori delle organizzazioni e ha dato precise direttive per l'ulteriore attività da svolgersi. Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

— Due importanti decisioni sono state prese dall'Alto Commissario per la provincia di Lubiana. Con la prima si rende obbligatorio nelle controversie di lavoro, di carattere collettivo, il comitato arbitrale che si costituisce, su richiesta della competente Unione sindacale, presentata all'Ispettorato dall'Unione. Con la seconda sono stati introdotti gli assegni familiari per operai ed impiegati, alla cui erogazione si provvede mediante un contributo stabilito nella misura del 10 per cento sul salario.

— L'Alto Commissariato, ufficio della motorizzazione civile, rende noto agli interessati che le tasse di circolazione per automobili, autocarri, motocicli, targhe di prova, rimorchi ecc. devono essere pagati presso il R. A. C. I. di Lubiana (ex Auto Club) a partire dal giorno 26 gennaio p. v.

23 sotto zero a Lubiana

Lubiana, 21

Anche a Lubiana, come nelle altre città, fa un freddo intenso. Nelle prime ore di questa mattina il termometro era sceso fino a 23 gradi sotto zero. In alcune località della provincia il termometro segnava 25 e 26 gradi sotto zero. Durante la giornata esso si è mantenuto fra i 12 e i 15 gradi.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min L 5. A

PRESTASERVIZI offresi, capace tutti lavori, cucinare, ottimi attestati, dalle 8-17. Madonnina 11, portiere. 60894 A

RAGAZZA stabile prestaservizi, onesta bella presenza, offresi. Via S. Francesco 16, presso Lenardon. 60875 A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutto il giorno, oppure ore combinarsi. Commerciale n. 13, II, porta 19. 60869 A

RAGAZZA offresi due ore pomeriggio, cambio dormire. S. Francesco 72, botteghino. 60899 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 40945 B

CUOCA e cameriere con buone referenze, disposte seguire famiglia fuori Trieste, cercansi. Università 3, Tacchi.

DOMESTICA tuttofare, cercasi. Presentarsi con attestati, Sartori, Foro Ulpiano 2, I. 60861 B

DOMESTICA tutto fare, buon trattamento, cercasi presso Sandrin, via Romagna 20. 10907 B

DOMESTICA giovane brava tutti lavori cerca Acava, piazza Caduti Fascisti 1, primo. 10913 B

FRIULANA capace tuttofare, buoni attestati cercasi prontamente, buon mensile. Venti Settembre 31, II. 40932 B

PRESTASERVIZI giovane ore da combinarsi, cercasi. Kandler 10 porta 15. 60868 B

PRESTASERVIZI anziana, ore combinarsi, cercasi. Piazza Ospitale n. 4, piano terzo, destra. 60865 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi dopo ore 10, Annieri, Zovenzoni n. 6. 40938 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi, cercasi. Scoglio 2, I, Corsano. 40940 B

PRESTASERVIZI alcune ore mattina o pomeriggio, cercasi prontamente. Via Franca 9 porta 2. 60889 B

RAGAZZA prestaservizi orario e mensile da convenirsi, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 60879 B

TEDESCA istitutrice cercasi, disposta trasferirsi Genova. Scrivere inviando referenze Cassetta 33 S Unione Pubblicità Italiana, Genova. 5105 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CONTABILE-bilancista corrispondente italiano tedesco capace, occuperebbesi anche mezza giornata. Cassetta 10797 C Unione Pubblicità. 10797 C

CONTABILE bilancista provetto esperto tenitura doppia, attualmente occupato presso Fabbrica fuori Trieste, dovendo rientrare offresi ad azienda industriale o commerciale. Gentili offerte a Cassetta 10892 C Unione Pubblicità. 10892 C

DATTILOGRAFE provette offre scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 40941 C

SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio ramo commercio offresi. Cassetta 10896 C Unione Pubblicità. 10896 C

TRADUZIONI romanzi, novelle, riviste, composizioni letterarie commerciali, giuridiche nelle principali lingue assumono laureati. Cassetta 10707 C Unione Pubblicità. 10707 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo su qualsiasi stoffa. Confezioni «Roma», via Genova 19 telefono 29136. 10051 CC

MAGLIERIE su misura signora uomo bambini. Riparazioni prezzi convenienti. Battisti 9, Casa Rimagliatura. 10043 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 60890 CC

«RADIOASSISTENZA» moderna perfetta organizzazione riparazione apparecchi radio. Specializzata Phonola, Voce Padrone, Irradio, Geloso. Inviamo tecnici provincia. Verdi 3, telefono 4505. 10664 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2. 8 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo elegantissimo. Utilizzando pezzi stoffa velluto confezionansi cappelli, borsette, turbanti, ultima creazione. Riparature borsette, rammagliatura calze. Covelli, piazza Impero 10, negozio. 60874 CC

La continuazione in IV pagina

Contro tutte le affezioni della gola e della laringe

Tubetto L. 2.50
Flacone L. 5.50

A.P. 8219/23299 - 26-XI-'32

TISANA ERBORIS
(già Tè Erboris)
LASSATIVA - DIURETICA
Riattiva le funzioni dei reni
In vendita presso le Farmacie - Provatela!
Preparaz. esclusiva S. A. Erboris - Verona
Aut. Pref. 5101 28-2-1941

ASIAGO
LA CLASSICA STAZIONE INVERNALE
Posta a 1000 metri sul mare - Ferrovia Vicenza-Thiene-Asiago - Servizi automobilistici giornalilieri da: Vicenza, Bassano del Grappa, Arsiero, Padova.
MODERNA SLITTOVIA SUL M. CABERLABA - NUMEROSE PISTE DI DISCESE - TRAMPOLINI PER I SALTI - ITINERARI SCIISTICI SCUOLE DI SCI - STADIO DEL GHIACCIO
Alberghi, slittovia e impianti sportivi in completa efficienza.
ENIT
Informazioni e prospetti: E. P. T. Vicenza - Azienda Soggiorno, Asiago e presso tutti gli Uffici Viaggi

FROVA
Succ. F.lli
PELLICCERIE
SANREMO
Espone a Trieste nei giorni 22 - 23 - 24 Gennaio al "Grande Albergo della Città"

LE ULTIME DELLA NOTTE

Una fotografia opportuna

Il romanzo giallo

della propaganda anglo-sovietica sulla "crisi di comando„ nel Reich

Berlino, 21

I giornali berlinesi pubblicano oggi un documento fotografico d'importanza eccezionale per le ragioni che diremo. Nella fotografia eseguita in una località del fronte est dove il Führer ha stabilito il suo Quartier generale, si vedono contro lo sfondo degli alberi di una foresta tre uomini in uniforme: Adolfo Hitler, il maggior gen. Schmiedt e il Maresciallo von Bock. Questo ultimo mostra un volto affilato e smagrito di convalescente. La scena fissata dall'obiettivo risale a qualche giorno fa, nel momento in cui von Brauchitsch, appena uscito da una lunga malattia, veniva ricevuto dal Capo supremo delle Forze armate del Reich. Alla fine dell'udienza il Maresciallo si recava ad assumere il comando, affidatogli dallo stesso Führer, di un nuovo settore del fronte russo.

La pretesa "crisi di comando„

La stampa germanica, pur collocando bene in evidenza la fotografia, si astiene dal sottolinearne con commenti od altro il significato. Ma il pubblico, sia degli strati più perspicaci, sia di quelli più grossolani e meno avvezzi a deduzioni spontanee, capisce egualmente il valore di questa visione che gli viene offerta. Si tratta di una nuova convincentissima smentita alle affermazioni della propaganda nemica circa una pretesa «crisi di comando» determinatasi in Germania come conseguenza delle difficoltà sorte insieme all'inverno nello svolgimento della campagna di Russia. Tali affermazioni sono in gran parte note. Secondo gli Anglo-russo-americani, a un certo momento il Führer si sarebbe trovato in conflitto coi suoi migliori generali a causa di un insanabile contrasto di idee sull'insieme delle operazioni e sull'ulteriore condotta della guerra all'est. Messo al bivio tra la necessità di adeguare le proprie vedute con quelle dei suoi collaboratori militari oppure di far trionfare la sua concezione mettendo in disparte i dissensi, egli avrebbe optato, manco a dirlo, per la seconda soluzione. Di ciò Radio Londra e consorelle di qua e di là dell'Atlantico, ebbero a suo tempo notizie dirette non solo, ma furono persino in grado di citare i nomi dei generali scacciati via dalla collera hitleriana.

I soppressi di Radio Londra

Tra essi si trovano von Brauchitsch, von Reichenau, von Rundstedt e von Bock. Di von Bock anzi non si sapeva proprio bene quale fosse stata la sua sorte. Correvano voci di ogni genere, e Radio Londra non se la sarebbe sentita di giurare che il Maresciallo non fosse stato gettato a marcire in prigione o addirittura abbattuto dalle pallottole di un plotone di esecuzione. L'argomento «crisi di comando» in Germania costituì per alcune settimane il cavallo di battaglia della propaganda anglo-sassone.

Berlino lasciò dire al nemico tutto quello che voleva; nessuna smentita più o meno ufficiale fu opposta alla serie di panzane emesse a getto continuo da Londra e Washington. Qui si era del parere che non valesse la pena di perdere tempo a confutare tali puerilità; tanto, prima o poi, la verità sarebbe emersa, mettendo in luce tutte le idiozie delle agenzie nemiche. E' quello che infatti è avvenuto e sta avvenendo.

Di von Brauchitsch si sa ormai che una malattia contratta in servizio gli impedisce, almeno per il momento, di continuare a fornire l'apporto delle sue riconosciute capacità militari; von Reichenau, fedelissimo a Hitler e al Nazionalsocialismo, ha chiuso la sua giornata terrena prima di vedere la vittoriosa fine di questa guerra imposta all'Asse dal cieco egoismo delle plutocrazie; e ai funerali dell'eroico Maresciallo il Führer fu rappresentato da von Rundstedt, il terzo fra i soppressi di Radio Londra. Rimaneva il quarto, von Bock; ed eccolo che torna al suo posto di combattimento lasciato solo momentaneamente per un periodo di cura e di riposo.

Il romanzo giallo ideato dalla bassa fantasia dei propagandisti democratici si risolve con la rivelazione delle puerilità dalle quali era stato ricavato il canovaccio. Ora attendiamo il prossimo, augurandoci di trovarlo più intelligente.

La linea di svernamento

Mentre una fotografia quanto mai opportuna viene a smascherare il più recente falso anglo-sovietico-americano, il portavoce dello Stato Maggiore generale traccia oggi un quadro sintetico e preciso della situazione sul fronte orientale. Le truppe germaniche e alleate si trovano ora sulla linea di svernamento tracciata dal Comando supremo. Com'è già noto, questa linea non si scosta di molto da quella raggiunta fin dai primi di dicembre scorso. Le Divisioni dell'Asse si trovano a seicento od ottocento, e in qualche punto persino a mille chilometri di distanza dalle basi di partenza, da non confondersi con le frontiere del Reich, distanti parecchio di più.

La controffensiva russa che dura già da sei settimane si può considerare assolutamente fallita, poichè non ha condotto se non a successi tattici pagati a carissimo prezzo. Le ondate sovietiche, senza tregua lanciate contro lo schieramento germanico, in nessun punto sono riuscite ad aprirsi un varco verso occidente. Nessuna manovra in grande stile è stata dal Comando russo realizzata profittando delle estreme risorse rappresentate dall'inverno. Anche ora i Sovietici, nella impossibilità di portare a termine operazioni del tipo di quelle compiute dal Comando germanico a Viasma, a Smolensk e a Kiev, ove milioni di uomini furono rinchiusi in vastissime sacche e quindi annientati o catturati, si limitano a disperati attacchi frontali che li dissanguano senza alcun risultato pratico. Dinanzi alle posizioni tedesche si vedono mucchi enormi di cadaveri gelati. Il logorio e le perdite di materiale appaiono spaventosi. In definitiva quindi l'iniziativa rimane allo Stato Maggiore tedesco; anche se in apparenza le truppe dell'Asse rimangono solo sulla difensiva: in realtà si continua ad eseguire il programma di ridurre il più possibile il potenziale bellico del nemico lasciando che esso cozzi ostinatamente e inutilmente contro una barriera di acciaio. La controffensiva sovietica, giustificata dal solo fattore inverno, non rappresenta affatto una minaccia. Qualsiasi timore di uno sfondamento del fronte, tale da far nascere la possibilità di un'invasione russa in direzione ovest, sarebbe ridicola.

La via è saldamente sbarrata al bolscevismo, e prima o poi anche l'inverno finirà. In attesa che le nevi si sciolgano e i nodi vengano al pettine, i Tedeschi e gli alleati combattono nei vari settori con uno spirito e una fede che autorizzano tutti gli ottimismi.

Cesare Rivelli

Il Presidente della Turchia riceve il ministro inglese

Budapest, 21

Come informano dispacci da Ankara, il Presidente della Repubblica turca, alla presenza del ministro degli Esteri, Saragioglu, ha ricevuto il ministro di Granbretagna ad Ankara. Negli ambienti turchi si coglie l'occasione per affermare che il Paese intero vuole mantenere nei confronti dell'attuale conflitto la più assoluta neutralità. Si seguono quindi con sospetto le mene degli Angiosassoni, le quali tendono ad impressionare l'opinione pubblica agitando pericoli del tutto inesistenti. I Paesi anglosassoni nutrono la speranza di poter trovare una nuova vittima da sacrificare spingendo la Turchia verso complicazioni che nessuno in quel Paese desidera.

Keitel ricevuto da Horthy

Colloqui col generale Bartha e Szombathely

Budapest, 21

Stamane il Feldmaresciallo von Keitel, accompagnato dal seguito e dal Capo dello Stato Maggiore ungherese, gen. Szombathely, si è recato a deporre una corona sulla Tomba del Soldato Ignoto. Ha avuto quindi luogo una rivista militare.

Il Feldmaresciallo Keitel, dopo aver passato in rivista reparti ungheresi reduci dal fronte orientale, composti di ussari, artiglieria, carri armati e fanteria motorizzata, è stato ricevuto dal Reggente Horthy, che lo ha trattenuto in lungo cordiale colloquio. Il Feldmaresciallo Keitel ha avuto colloqui col ministro della Guerra, Bartha, e col Capo di Stato Maggiore della Honved, generale Szombathely.

La propaganda anglo-sovietica scrive stasera l'ufficiosa *Budapesti Ertesito* non manca, anche in questa occasione, di abbandonarsi in astruse illazioni circa le ragioni della visita del Capo di Stato Maggiore germanico a Budapest. Queste ragioni vanno ricercate esclusivamente nella stretta collaborazione militare sostenute tra l'Ungheria e le Potenze dell'Asse. L'attuale visita infatti non è che la naturale conseguenza della fraternità d'armi esistente fra le truppe ungheresi e quelle dell'Asse, che insieme combattono contro il bolscevismo.

Condannato a morte a Breslavia

per avere alterato un pacco destinato ai combattenti

Berlino, 21

(t. z.) E' stato condannato a morte, dal Tribunale speciale di Breslavia, il pregiudicato cinquantenne Max Regal, accusato di avere sostituito, con due paia di calze di cotone, due paia di calze di lana che facevano parte di un pacco di indumenti invernali destinati al fronte orientale.

Aumento in Finlandia

delle razioni alimentari

Berlino, 21

(t. z.) Il *D. a. D.* informa che, grazie agli ingenti quantitativi di derrate inviate dal Reich, le razioni viveri in Finlandia, a partire dal 1.o febbraio, saranno aumentate in media del 25 per cento. L'aumento è previsto anche per lo zucchero.

Molotof andrebbe a Londra fra un paio di mesi

I nove punti di Stalin

Stoccolma, 21

Secondo notizie che circolano negli ambienti bene informati londinesi Eden nel suo viaggio a Mosca ha invitato Molotof a fare una visita alla Capitale inglese per definire alcune condizioni proposte da Stalin per regolare la futura pace. La portata di queste condizioni era tale che Eden col suo seguito di esperti militari e politici non ebbe il coraggio di prendere impegni ma preferì ritornare a Londra per consultarsi con gli altri membri del Gabinetto. Molotof, prudentemente, ha fatto sapere, che una sua visita sarebbe per ora prematura, ma ha promesso di recarsi nella Capitale inglese fra due o tre mesi, lasciando a Maisky il compito di inzuccherare le condizioni moscovite affinchè l'Inghilterra possa trangugiarle senza troppe smorfie. Le intenzioni di Stalin per una futura pace europea, naturalmente prevedendo la possibilità di battere l'Asse, sono concentrate in 9 punti.

1) La Russia vuole che le sue navi abbiano libero passaggio attraverso gli Stretti dal Mar Nero al Mediterraneo; e aggiunge che non ha nessun interesse in Turchia o nella zona degli Stretti; 2) La Bessarabia e la Bucovina annesse alla Russia; 3) Ricostruzione di una Polonia grande e forte; 4) Annessione delle Repubbliche baltiche, Lituania, Estonia e Lettonia alla Russia; 5) Mosca desidera la Finlandia libera e indipendente, le cui frontiere dipenderanno dall'aiuto che la Finlandia darà alla Germania durante il periodo che ancora dura la guerra; 6) La Russia vuole delle garanzie che assicurino che l'Iran non sarà trasformato in un trampolino per aggredirla; Mosca non ha alcun interesse africano; 8) Mosca riconosce la Inghilterra come Potenza dominante nel Mediterraneo; 9) L'Unione sovietica appoggia di buon grado ogni politica inglese tendente a garantire che il Nord Africa e la Francia del Nord non vengano trasformate in basi per attaccare l'isola inglese o gli interessi inglesi.

Questi punti hanno avuto a Londra le accoglienze più disparate e si ritiene che Churchill, prima di prenderle in considerazione, intenda consultare e chiedere il parere di Roosevelt. Anche tra gli stessi membri del Governo vi sono pareri discordi a tale proposito, perchè le garanzie richieste o date dalla Russia, specialmente quelle che toccano il Mediterraneo, sono una specie di moderno cavallo di Troia di marca moscovita.

L'arcivescovo di Canterbury si è dimesso

Roma, 21

L'Agenzia d'informazioni londinese dà notizia che l'arcivescovo di Canterbury, Cosmo Gordon, ha presentato stamane le sue dimissioni dinanzi all'assemblea generale del Sinodo di Canterbury. Il settantottenne prelato anglicano ha motivato tale decisione con la sua tarda età.

L'avvenimento è accezionale e va messo fra gli storici crolli che in questi drammatici giorni la Granbretagna va registrando. Non riteneva, il degno Primate, che le Isole britanniche si stessero bolscevizzando come egli desiderava? O si è dimesso per le sconfitte che l'Impero va incassando, per le vittorie delle Potenze totalitarie che tanto angosciano lo spirito del bollente e così poco cristiano arcivescovo? Non sappiamo. A noi poco importa che una figura tanto pittoresca non ci stia più di fronte.

Le trovate di Churchill

Il Primo ministro propone che il dibattito parlamentare venga registrato su dischi, ma la Camera mangia la foglia e respinge la proposta

Berlino, 21

La stampa tedesca prevede che in vista delle crescenti critiche di vasti circoli parlamentari, Churchill si vedrà costretto a porre, a settimana ventura, il voto di fiducia. Il Primo ministro profitterà di questo intervallo per far «lavorare» adeguatamente dai suoi agenti la massa dei deputati ed indurre questi ultimi ad imporsi un certo riserbo ai loro attacchi al Governo.

Il lavorio del Premier

Allo stesso scopo risponde il proposito di Churchill di far svolgere il dibattito in seduta pubblica. In passato il Primo ministro aveva sempre preferito le sedute segrete per poter fare dichiarazioni di carattere confidenziale in merito soprattutto alla situazione militare ed alle critiche da esso provocate; ora invece non ne vuole sapere appunto perchè non si sente di dire come stanno le cose.

Lo stesso obiettivo Churchill persegue sostanzialmente con la «trovata» dei dischi. Si tratta di uno trattagemma, osserva la *Nachtausgabe,* col quale il Primo ministro si proponeva di ridurre al minimo le voci di opposizione ed aumentare così le prospettive di ottenere dalla Camera il voto di fiducia. Per questa ragione ha proposto che il dibattito venisse registrato su dischi da ritrasmettere poi per mezzo della radio a tutta la Nazione. Egli sperava che i deputati, sapendo che le loro parole verranno poi ascoltate, modereranno sia il tono che la sostanza dei loro attacchi. Ma la Camera ha mangiato la foglia ed ha respinto la proposta.

Il giornale trova poi molto sintomatico che col pretesto procedurale non sia stata ammessa ieri la proposta Granville di una immediata dichiarazione del Governo in merito alla possibilità o meno di inviare all'ultima ora sufficienti rinforzi aerei a Singapore. Se ne può dedurre che nessuna possibilità sussiste per il Comando britannico di rafforzare la difesa aerea di quella vitalissima base e piazzaforte. Questa deduzione trova conferma indiretta nell'odierno editoriale del *Times,* in cui si dice che Churchill, partito per Washington con lo scopo di mobilitare tutte le forze inglesi e statunitensi in uno sforzo comune concentrato contro l'Europa, ha poi cambiato idea durante il suo soggiorno nella Capitale nordamericana sostenendo la necessità di salvare Singapore ed ora infine è tornato all'idea primitiva di effettuare cioè il massimo sforzo militare anglosassone contro le Potenze dell'Asse. Ciò significa, commenta il giornale berlinese, che Churchill ha evidentemente abbandonato ogni speranza di salvare Singapore. Il suo rifiuto, in vista del pericolo che minaccia le Indie, di modificare l'ordinamento politico delle Indie, conferma che egli considera la situazione nell'Asia orientale come estremamente seria.

Da Ankara a Rio

Con riferimento alle affermazioni fatte da un radio annunciatore americano ad Ankara in merito alle reazioni suscitate nella Capitale turca dalle rivelazioni dell'ambasciatore degli Stati Uniti, Mac Murray, sui disegni sovietici di impadronirsi dei Dardanelli, un portavoce della Wilhelmstrasse ha rivelato oggi che in certi circoli turchi le dichiarazioni del diplomatico americano devono avere necessariamente destato la massima inquietudine. In questi circoli politici si trova poi particolarmente interessante il fatto che la presa di posizione dell'Agenzia *Tass* non sia stata diffusa nè dalla radio sovietica nè da nessuna agenzia di informazioni americana, ma sia stata invece attribuita alla Agenzia telegrafica turca che l'ha diffusa nel mondo. A Berlino si sottolinea inoltre che il diplomatico americano residente per lunghi anni ad Ankara, e che non poteva essere certo considerato come un amico della Germania, conferma in pieno il punto di vista espresso a suo tempo da parte germanica e che può essere, d'altronde, documentato in ogni momento.

Considerata la piega che hanno preso le cose, si rileva inoltre, nella Capitale del Reich, che le assicurazioni britanniche e sovietiche, che la Turchia non avrebbe nulla da temere da una vittoria anglo-bolscevica, non possono che destare ilarità ad Ankara, perchè spetta unicamente alla Turchia il giudicare da chi debba essa temere qualche cosa.

Diciannove delle ventuna Repubbliche dell'America centrale e meridionale si sono dunque dichiarate favorevoli alla rottura dei rapporti diplomatici con le Potenze del Tripartito. La proposta dettata da Sumner Welles e di cui aveva dato lettura il ministro degli Esteri messicano può considerarsi approvata in base al democratico principio di eguaglianza per cui il voto del Nicaragua e di altri Staterelli «egizilizzati» (l'espressione è dovuta a un noto pubblicista spagnolo) vale esattamente come quello dell'Argentina. In ogni modo, Roosevelt non è riuscito ad avere l'unanimità che gli occorreva per poter ottenere un'entusiastica manifestazione di solidarietà panamericana. Però i due voti contrari valgono più di diciannove favorevoli e non è dubbio che il fatto costituisce per la Casa Bianca uno scacco gravissimo.

Per quanto riguarda l'iniziativa di Stalin con tanto calore esaltata dall'ex ambasciatore Cripps, basterà ricordare che i bolscevichi non hanno fatto che rioccupare delle zone abbandonate deliberatamente e in perfetto ordine evacuate dalle truppe tedesche in base al piano di rettifica stabilito dall'Alto Comando. Non sarà superfluo sottolineare che in un settore importante, la Crimea, truppe tedesche e romene hanno ripreso l'iniziativa riuscendo nel corso di pochi giorni a ristabilire parzialmente la situazione. Del resto i fatti come sempre si incaricheranno di smentire le fantastiche panzane della propaganda anglo-bolscevica e pertanto di distruggere le illusioni che la medesima propaganda va alimentando.

Intanto è abbastanza sintomatico che taluni scrittori militari cosiddetti neutrali e come tali tendenziosamente sovietofili si chiedono preoccupati di quali forze Stalin potrà disporre la prossima primavera dopo il terribile logoramento dell'offensiva invernale.

Taulero Zulberti

Una mozione respinta

Roma, 21

Alla Camera dei Comuni, il nazional-liberale Grenwille rilevato che il Primo ministro non aveva fatto dichiarazioni particolareggiate circa la situazione in Asia orientale, ha proposto una mozione per una discussione immediata delle questioni di importanza pubblica e cioè: Invio di adeguati rinforzi aerei per la difesa di Singapore e assicurazione da parte del Governo britannico che ciò sarà fatto. Avendo il Presidente della Camera dichiarato che non si poteva accettare la mozione, Grenwille ha insistito rilevando che, data la situazione estremamente seria di Singapore, il Parlamento doveva scegliere l'occasione della sua prima riunione dopo il ritorno del Primo ministro per chiedere al Governo l'assicurazione che gli apparecchi saranno inviati immediatamente.

Il Presidente ha affermato che i regolamenti si oppongono alla proposta ed alla discussione della mozione e nonostante un'altra replica di Grenwille, ha insistito invocando i regolamenti.

Rispondendo ad una interrogazione, circa la radiodiffusione dei discorsi da lui pronunciati a Washington e nel Canadà, Churchill accennando alla maniera nella quale i discorsi del Primo ministro dovrebbero essere diffusi ha chiesto alla Camera per sè e «per un eventuale successore» che potrebbe avere durante questa guerra, l'autorizzazione a farli registrare e a diffonderli integralmente a scopo di propaganda. Di fronte alla opposizione della Camera, Churchill ha poi rinunciato alla sua richiesta.

Con questa bizzarra trovata suggeritagli forse da Roosevelt, il Primo ministro avrebbe voluto mettere una specie di bavaglio di garza alle interruzioni, ai commenti ed alle critiche dei deputati, i quali sapendo di essere automaticamente registrati sarebbero stati indotti a controllare le loro espressioni. Era un sotterfugio col quale il Primo ministro contava di aiutarsi ad attraversare le tempeste del malcontento parlamentare per gli avvenimenti del Pacifico. I deputati però hanno mangiato la foglia ed hanno rinunziato alla prospettiva di consegnare ai posteri la loro voce. Di fronte alla resistenza del Parlamento, Churchill non ha potuto fare altro che ritirare la sua proposta che aveva sperato fosse accettata per acclamazione.

Il *Daily Express* scrive dando uno sguardo generale alla situazione militare che le Potenze dell'Asse hanno tuttora l'iniziativa nelle loro mani. Da quando Churchill ha espresso anche egli questo parere, l'iniziativa dell'Asse è divenuta ancora più grande ad opera dei Giapponesi. E' imminente l'assedio di Singapore e persino l'Australia si prepara a parare un'offensiva giapponese prima dell'attacco vero e proprio contro Singapore. Anche Malta e la Granbretagna sono in pericolo. Tutto ciò che la Granbretagna potrebbe fare per dimostrare la sua iniziativa sarebbero dei tentativi per aumentare la produzione bellica

Il freddo

53 gradi sotto zero nel nord della Svezia

Stoccolma, 21

Il freddo è diventato più intenso negli ultimi due giorni. La temperatura più bassa nelle provincie meridionali è quella di Goteborg con 23 gradi. Ad Alvroes, nel nord del Paese, il termometro è sceso a 53 gradi.

27 sotto zero in Bulgaria

Sofia, 21

Nelle regioni settentrionali della Bulgaria la temperatura ha raggiunto i 27 gradi sotto zero.

ULTIME DI SPORT

La prima giornata

dei campionati europei di pugilato
Cinque vittorie italiane

Breslavia, 21

La prima giornata di lotta è stata assai faticosa, sia per i pugili che hanno dovuto combattere, come per i dirigenti che dovevano fare la spola fra gli alberghi e il campo delle gare. Sono stati infatti ben 25 gli incontri della giornata che, iniziatisi alle 14.30, sono terminati poco dopo le 23 con un'unica sosta di due ore. Degli Italiani, si può dire che in complesso hanno gareggiato con spirito agonistico e volontà, tenuto conto che tanto la squadra tedesca come quella magiara annoverano nelle proprie file molti elementi che sono classificati fra i migliori del Continente. All'odierna manifestazione hanno presenziato numerose personalità del Partito nazionalsocialista e delle Forze armate. Ecco i risultati più importanti della giornata:

Pesi piuma: Piagnoni (Italia) batte Senke (Slovacchia) ai punti; Trigyes (Ungheria) batte Hansson (Svezia) ai punti; Petri (Germania) batte Guerri (Spagna) ai punti. Pesi gallo: Bogacs (Ungheria batte Natic (Croazia) ai punti; Kreuger (Svezia) batte Dani (Italia) ai punti; Paoletti (Italia) batte Martos (Spagna) ai punti. Pesi leggeri: Tiberi (Italia) batte Poprocsi (Ungheria) ai punti; Groczysa (Germania) batte Hrbik (Croazia) ai punti; Graz (Germania) batte Akay (Slovacchia) ai punti. Pesi medio-leggeri: Vancini (Italia) batte Kaadscelders (O'anda) ai punti; Szentgyoergy (Ungheria) batte Noppenney (Germania) ai punti. Pesi medi: Szalai (Ungheria) batte Folgado (Spagna) ai punti; Baumgarten (Germania) batte Pellegrinelli (Italia) ai punti; Battaglia (Italia) batte Hrebicek (Slovacchia) ai punti; Schmidt (Germania) batte Lundell (Finlandia) ai punti. Pesi medio-massimi: Profittlich (Germania) batte Mueller (Svizzera) ai punti; Pepper (Germania) batte Jasztrabszky (Ungheria) ai punti. Pesi massimi: Falcinelli (Italia) batte Beneke (Germania) ai punti.

RINO ALESSI, direttore respons
Società Editrice del Piccolo

Una parte degli avvisi collettivi si trova in III pagina

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— L

APPRENDISTA per gabinetto dentistico in provincia, cercasi. Cassetta 10894 D Unione Pubblicità. 10894 D
CAPI-OFFICINA, capi-reparto, operai specializzati, impiegati stabilimenti possono realizzare ottimi guadagni senza trascurare proprie occupazioni. Specificare qualifica, crivere Aldo Zironda, via Belzoni 30, Padova. 5109 D
DATTILOGRAFA con cognizioni di stenografia, 25-30-enne, assumerebbesi presso importante azienda. Cassetta 212 D Unione Pubblicità. 212 D
FALEGNAMI, mezzilavoranti, apprendisti, apprendiste lucidatrici, assumonsi. Mobilificio «Polli», Sonnino n. 26. 10905 D
FATTORINO giovane trasporto radio con triciclo, cercasi. Ruffolo, Imbriani n. 16. 60897 D
FATTORINO condurre triciclo cercasi. Presentarsi Sinceri, Caccia 13. 60884 D
IMPIEGATA praticante ufficio cerca agenzia assicurazioni. Cassetta 4504 D Unione Pubblicità. 4504 D
IMPIEGATA anche anziana pratica contabilità dattilografia, assumerebbe ditta commerciale. Offerte dettagliate Cassetta 10915 D Unione Pubbl. 10915 D
IMPIEGATI ed impiegate preferibilmente con conoscenza tedesco, pratici ufficio, cercansi. Indicare età, studi e posti occupati. Richiedesi iscrizione al Partito. Cassetta 10799 D Unione Pubblicità. 10799 D
LAVORANTE barbiere capace, cercasi. Pisani, Squadristi 5. 40928 D
PARRUCCHIERA lavorante o mezza, cercasi. Via Ginnastica 41. 10917 D
PARRUCCHIERE signora e pettinatrice, cercansi. Scrivere subito Guido Lovaria, Udine. 5093 D
PARRUCCHIERE capace dirigere reparto signore, posto stabile cercasi. Via Udine 35. 60898 D
RAGAZZETTE 14-15 anni assume Genel, piazza Sansovino 1. 40933 D
RAGAZZO quindicenne con paga per negozio cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 60870 D
RAGAZZO per panetteria cercasi. Madonna del Mare 10, panetteria. 60877 D
RAGAZZO per macelleria cercasi. Via G. Parini n. 2, Zafutta E. 40926 D
RAGAZZO apprendista elettricista cercasi. Via Roma 23, Rocco. 60876 D
RAGAZZO per bar cercasi. Via Dante n. 6. 60883 D
RAGAZZO bravo, cercasi subito deposito fiori. S. Francesco 32 B. 10920 D
RAGAZZO praticissimo e ragazzo principiante per commestibili, cercansi prontamente. Zuccheri, Cavana n. 18. 10922 D
SARTORIA uomo cerca garzona e mezza lavorante. Via Pascoli n. 40, I, destra. 10916 D
STENODATTILOGRAFA italiano tedesco, cognizioni contabilità, cerca primaria società. Offerte Cassetta 10880 D Unione Pubblicità. 10880 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA mobiliata centrale, bagno, cerca subito ufficiale solo. Cassetta 10816 E Unione Pubblicità. 10816 E
CAMERA con comodo cucina, cercano coniugi soli, possibilmente paraggi San Giacomo. Cassetta 10889 E Unione Pubblicità. 10889 E
CAMERA signorile ingresso libero paraggi Campo Marzio via Balbo, cerco urgentemente. Cassetta 10887 E Unione Pubblicità. 10887 E
CAMERA mobiliata con eventuale combinazione vitto, cerco presso famiglia seria non mestierante, località centrale. Indirizzare offerto dettagliate Cassetta 10895 E Unione Pubblicità. 10895 E
CAMERA bella, presso non affittacamere, cerca distinto solo. Telefonare n. 59-86. 60871 E
PIEDATERRA conforti, riscaldamento cercasi. Indicando posizione. Indirizzare Cassetta 10847 E Unione Pubblicità. 10847 E
STANZE una due vuote o mobiliate uso ufficio tecnico, ingresso scale, cercansi prontamente. Cassetta 10888 E Unione Pubblicità. 10888 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— F

ALLOGGIO centrale mobiliato ingresso libero tutte comodità. S. Nicolò 2 I p. 60896 F
CAMERA e cameretta, eventualmente vitto, affittansi. Slataper 6, I, sinistra 60872 F
MOBILIATA grande due persone perbene, affittasi. Bellinzona 1 porta 6. 60880 F
MOBILIATA 1 persona telefono, eventualmente bagno. Piazza C. Alberto 7, drogheria. 40935 F
MOBILIATA affittasi a persona distinta. Sonnino 5, I, sin. 40934 F
STANZA elegantemente mobiliata, affittasi a distintissimo. Torquato Tasso n. 4, II, destra. 60895 F
STANZA vuota o mobiliata, d'affittare. D'az 3. 40927 F
STANZINO comodo, affittasi subito. Via Milano 27 porta 9. 10919 F

Istruzione
cent. 50 la parola Minimo L. 5.— G

ENENKEL (Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 8800). Maturità scientifica, classica. Abilitazione magistrale. Diploma ragioniere. Maestre asilo. Ammissione superiori. Licenza avviamento. Lingue. Pianoforte. Canto. Doposcuola elementari, medie, inferiori. 40943 G
STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Aperto nuovo corso. Scuola Enenkel, Battisti 22. 40942 G
STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica, tedesco. Ginnastica 32, II piano. 7059 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

PORTAMONETE con denaro e care memorie smarrì vedova; trattenersi lire 50, restituire resto indirizzo Piccolo. 60862 H
SMARRITI sul percorso S. Sabba via dell'Istria via del Bosco e via Carducci 4 cavi d'acciaio e 1 corda canape. Autista Lara Emilio, Machiavelli 26, telefono 78-43. 10925 H

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 2 o 3 stanze con accessori, cercasi. Cassetta 10856 L Unione Pubblicità. 10856 L
MAGAZZINO tettoia circa 250 mq. adatto falegnameria possibilmente con cortile, cercasi. Chiamare telef. 6201. 60860 L
QUARTIERE centrale moderno, 5-6 stanze, comodità, possibilmente primi piani, cercano subito coniugi soli. Indirizzare Cassetta 10903 L Union Pubblicità. 10903 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

AGNELLI bianchi per fodere interne militari, sacchi pelo, vendonsi. Machiavelli 28, I, destra. 10910 M
CAPPOTTO impermeabile loden vestito uomo, vendonsi. Scussa 5, III, sinistra. 10923 M
CAPPOTTO ufficiale media statura, vendesi. Ruggero Manna 17 porta 10. 40939 M
CAPPOTTO uomo vendesi. Tor San Piero 1, mezzanino. 40930 M
CARROZZELLA doppio fondo vendesi. Stuparich 7, Hersovani. 40937 M
FISARMONICHE Scandalli vendita rateale da lire 10 settimanali in poi. Riparansi fisarmoniche. Corso Garibaldi n. 8, telef. 33-71. 10909 M
LODEN nuovo vendesi lire 400. Caffè Sanità, dalle 13-15. 60863 M
MACCHINA cucire Necchi, altra sarto, calzolaio, pellicciaio, rammagliatrice calze, macchina maglieria Dubied, vendonsi. Natale, Battisti n. 12. 60891 M
MACCHINA Singer perfetta, bellissima, garantita 350, vendesi. Settefontane 12 interno. 60859 M
MACCHINA Singer perfetta garantita, vendesi 350. Pascoli 12, ultimo. 10924 M
MACCHINA cucire spola rotonda, seminuova, rientrante, vendesi. Zovenzoni 6, III, destra. 10921 M
MACCHINE scrivere Underwood, Everest, portatili, vendonsi Mazza, via Rittmeyer 12, telefono 4283. 10912 M
MATERASSO lana pura lire 1000, vendesi. Offerte Cassetta 10884 M Unione Pubblicità. 10884 M
PELLICCERIA «Roma», grande vendita pellicce a prezzi convenienti. Via Genova 19. 10053 M
PELLICCIA persiano Bucara grana media, vendesi. Machiavelli 28, I, destra. 10910 M
PELLICCIA zampe capretto volpe argentata, vendonsi. Rittmeyer 18, III. 40929 M
SCARPE uomo tripla suola cuoio, nuove, vendonsi. Stefani, S. Lazzaro 3, I p. 10906 M
VESTITO inverno due petti, bleu fantasia, pura lana, fodere seta, come nuovo, occasione 600. Annis, Bellinzona 2. 40944 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— N

ACQUISTIAMO stanze complete, salotti, studi, letto, pranzo, tappeti. Cassetta 10145 N Unione Pubbl. 10145 N
BANCO bar cerco. Via Media 50, I p. 60900 N
BILANCIA (bascula) pesata ql. 2 circa, cercasi buono stato. Telefonare 7004. 60878 N
CUCINA elettrica tre piastre, forno in ottimo stato, cercasi d'occasione. Rag. Bertolini Anselmo, Torviscosa (Udine). 40594 N
FUSTI vuoti per alcool, nuovi usati buono stato, cercansi. Telefonare 3541. 10908 N
IMPIANTO Frigorifero cerco usato possibilmente. Scrivere Giacomo Stemberger, Vines d'Albona. 60866 N
MACCHINA scrivere usata, anche vecchia, comprasi. Cassetta 10881 N Unione Pubblicità. 10881 N
MURALI 8×8 o più; tavole usate per costruzione scansie, cercansi. Offerte Cassetta 10883 N Unione Pubblicità. 10883 N
RADIO radiogrammofono anche tipi vecchi, anche guasti, compero. Sonnino 4, II. 10914 N
STUFA in terracotta cercasi. Salone Villa, Gallina 6; telef. 37-12. 10918 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

ATTACCAPANNI, cucine, salottiletto, matrimoniali, pranzo, lettini, carrozzine. Risparmierete Tarabochia n. 6. 60791 NN
MATRIMONIALE lussuosa, suste, altra semplice, occasionissima. Via Bosco 34 (magazzino). 10904 NN
MATRIMONIALE cucina vendesi occasione. Via Ginnastica 37, angolo via Gatteri. 60886 NN
PIANINO o mezzacoda acquistasi contanti. Telefonare 90688. 1245 NN
PIANINO buonissimo marca tedesca corde incrociate, vendesi prontamente. Besenghi 18. 60873 NN
PIANO cortissimo germanico voce magnifica, vendesi. Via Carducci 32, II p. 1001 NN
SALOTTO stile 900, con bar noce, seminuovo, vendesi. Via S. Nicolò 13, III porta 9. 60867 NN
STANZA da pranzo ultimo modello, vendesi occasione. Via del Bosco 32 A pianoterra. 40931 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

ARGENTO, rottami, acquistansi a prezzi massimi, disimpegnansi polizze riguardanti argenteria. Borsatti, corso Vittorio Emanuele III 39, telef. 8861. 000 O
ROTTAMI argento acquistansi; disimpegnansi polizze argenteria prezzi eccezionalissimi. Signoretto, Corso Vitt. Emanuele 2. 10819 O
VIOLINI antichi acquista prossima visita Azzolina, Piazza Bertarelli 1, Milano. 5117 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

ISPETTORI dinamici, ottimi parlatori, attitudine organizzativa dispongano mezzi propri, cercansi ogni provincia capoluogo per nota pubblicazione larga diffusione, sola provvigione. Scrivere Zironda, via Belzoni 30, Padova. 5116 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q

AFFARONI: 522 seminuova gommata 90%, Balilla 3 e 4 marcie ottime gassogenate Frigonubex ultimo tipo offronsi anche in blocco. Giordani, Burchiellati 84, Treviso. 5113 Q
ALCUNI motori marini ad olio pesante da 3 fino 60 cavalli per barche da pesca e trabaccoli, a breve termine di consegna. Officina via Diaz n. 24. 4505 Q
BICICLETTA uomo passeggio ottimo stato, vendo. Piazza Cavana 5. 70...

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola Minimo L. 7.—

PER cessazione commercio vendesi avviamento negozio manifatture mercerie. Rivolgersi studio ragioneria Gradisca d'Isonzo...

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola Minimo L. 7.—

CASETTA al mare con campagna cercasi, preferibilmente in Istria. Cassetta 10897 S Unione Pubblicità. 10897 S
QUARTIERE condominio due-tre stanze o casetta, acquistasi. Offerte Cassetta 10901 S Unione Pubbl. 10901 S
TENUTA Sirugnano 75.000 mq. non coltivato, viti, alberi fruttiferi, case coloniche 140.000, vendo. Cassetta 10902 S Unione Pubblicità. 10902 S
VILLA recente costruzione nel Scorcola Coroneo, vendesi 150.000. ...tineria Battisti 3.

Diversi
cent. 70 la parola Minimo L. 7.—

CHIROMANZIA, lettura della ... La Terza ritornato riceve via ... Filzi 10.
INFORMAZIONI private, prematrimoniali, commerciali, assume ... «La Confidente», Venti Settembre ...

Il nostro adorato

VITTORE VITTORI

d'anni 22 - sottotenente

ci ha lasciati per sempre.

La desolata **MAMMA,** la sorella **ANITA,** il fratello **dott. PINO** con la moglie **IOLANDA CAPITANIO** e la fidanzata, unitamente ai parenti tutti annunciano l'irreparabile perdita.

I funerali avranno luogo il 22 corrente mese, alle ore 14, partendo dall'Ospedale S. M. Maddalena.

Trieste, 22 gennaio 1942-XX.

Il presente serve da partecipazione diretta

La sera del 19 corrente si è spento nel bacio del Signore dopo lunga vita dedicata al lavoro e alla famiglia

GIOVANNI GERI (JERIG)

d'anni 71

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio la moglie **ANGELA** nata **RUSSO,** i figli **GIOVANNI, GIUSTO, LUCIANO, CONCETTA TAMINO** e **BEATRICE GRIGOLON** assieme alle nuore, ai generi, al nipote **MARCELLO** e ai parenti tutti.

Si ringrazia la Direzione delle Assicurazioni Generali e tutti coloro che presero parte all'immenso dolore.

Il presente serve da partecipazione diretta

Ieri mattina, spirò nel bacio del Signore, munita dei conforti religiosi, la nostra adorata

LAURA BENVENUTTI

d'anni 19

Affranti dal dolore, i desolati genitori **Francesco** e **Antonietta,** la sorella **Lucilla,** in unione ai nonni, alle zie e zii, partecipano tale sciagura a tutti quelli che la conobbero ed amarono.

I funerali della cara Estinta seguiranno oggi, giovedì, 22 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla via dei Corti n. 3.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3

Il giorno 20 corrente, cessava di vivere

Ernesto Capel...

Maestro di camera a r.

Ne dànno il triste annuncio la desolata consorte **STEFANIA,** la ... **AMELIA,** i fratelli **CARLO, VI... RIO** (assente), i cognati e nipoti.

I funerali del caro Estinto avranno luogo giovedì 22, alle ore 14.45, partendo, il mesto convoglio, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Famiglie: **CAPELLO, ODO... DEPRETO, VITASSI, BARTOL...**

Nel primo anniversario ... morte della sua adorata

Margherita

rendeva l'anima a Dio, chiudendo la sua nobile e laboriosa esistenza ...

Giovanni Sfec...

di anni 75

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, la ... **MARIA PES** con il marito **FR... CESCO** e le nipoti rag. **MAR... LILIANA.**

Momiano d'Istria, 21-I-1942-...

Il presente serve da partecip...

Nel terzo anniversario della ... del nostro caro marito e padre

Godini Bartolomeo

ricordandolo sempre con intenso dolore ed affetto, la moglie **MARIA** il figlio **BRUNO** (assente) faranno celebrare in suo suffragio una S. Messa il 2 febbraio, alle ore 10, nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

Trieste, 22 gennaio 1942-XX.

Sulla scena **POLITEAMA ROSSETTI** Sullo schermo

DA GIOVEDI' 22 GENNAIO 1942-XX

COMPAGNIA FANTASIE MUSICALI
Superspettacolo Universale N. 7

RITMI E CANZONI

con le vedette: **WOLMER,** il grande successo della Radio, l'asso della fisarmonica, con la **Orchestra Radiofonica** i divi del microfono: **Nuccia Natali, Aldo Masseglia,** il famoso binomio della canzone; i fantasisti burleschi: **Alda Murer e Willi;** le danzatrici di classe: **Billie e Ivonne Gilbert;** i solisti dell'orchestra: **Astorre Pittana,** la tromba virtuosa; **Trio Ceruta,** i dinamici del jazz. - **Quartetto Wolmer,** il più grande successo musicale, e il brillante artista **Renato Battaglia** nella fantasia variata **«Hostaria della Quercia»** di Manca - Arrangiamenti musicali di Bidoli

L'E. N. I. C. presenta:

Il romanzo di un medic...

(ROMAN EINES ARZTES)

Il dramma di un uomo che ha creduto all'amore

Interpreti:
ALBRECHT SCHOENH...
CAMILLA HORN
MARIA ANDERGAST

Regista: Jürgen von Alten

Soggetto tratto dal romanzo: «HEIMKEHR INS LEBEN» di Curt Reinhard